

# **DOCUMENTI PER L'ASSEMBLEA GENERALE**

## **Ordine del Giorno**

### *Riunione dell'Assemblea Generale*

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale del 2017 a Zagreb
2. Relazione del Presidente sulle attività: Rapporto Annuale 2017 e attività fino a novembre 2018
3. Elezioni per il Consiglio
4. Discussione sulla proposta del piano di sostenibilità AEC
5. Financial Relazione del Segretario Generale sulla situazione finanziaria
6. Approvazione della proposta sulla Politica Linguistica AEC
7. Approvazione della proposta sulle Linee Guida per i Riconoscimenti
8. Approvazione della Posizione dell'AEC su U-Multirank
9. Questioni relative a MusiQuE, l'agenzia europea indipendente per l'assicurazione della qualità nella musica
10. Conferma dei nuovi membri, delle rinunce e delle adesioni scadute
11. Congressi futuri
12. Varie ed eventuali

# Verbale dell'Assemblea Generale dell'AEC 2017

## (Zagabria, Croazia, 11 Novembre 2017)

Eirik Birkeland, Presidente dell'AEC, dà il benvenuto ai membri, apre l'assemblea Generale e stabilisce che le disposizioni di legge e legali previste per questa assemblea, e i temi da trattare, sono stati rispettati dal Consiglio.

- Verbale dell'Assemblea Generale del 2016 a Gotheborg
  - Il verbale è stato approvato all'unanimità dai membri presenti.
- Il rapporto del Presidente sulle attività: Relazione Annuale del 2016 e attività fino al 2017

Maggiori dettagli per l'anno 2016 sono disponibili nel rapporto annuale dell'AEC del 2016 (disponibile online, in inglese), tra cui una sintesi del bilancio annuale del 2016. Nella sua presentazione, Eirik Birkeland affronta i seguenti temi:

  - Adesione: Alla fine del 2016, l'AEC aveva 297 membri (256 membri attivi e 41 membri associati)
  - Consiglio dell'AEC: Alla fine del 2016, sono stati eletti 3 nuovi membri del Consiglio, e 3 Membri del Consiglio sono stati eletti per il Comitato Esecutivo:
    - Presidente: Eirik Birkeland, Oslo, Norvegia
    - Vice-Presidente: **Georg Schulz**, Graz, Austria, **Deborah Kelleher**, Dublino, Irlanda
    - Segretario Generale: **Harrie van den Elsen**, Groningen, Paesi Bassi
    - Membri del Consiglio: **Kaarlo Hildén**, Helsinki, Finlandia; **Jacques Moreau**, Lione, Francia; **Ingeborg Radok-Žádná**, Praga, Repubblica Ceca; **Evis Sammoutis**, Nicosia, Cipro; **Claire Mera-Nelson**, Londra, Regno Unito; **Elizabeth Gutjahr**, Trossingen, Germania, **Lucia Di Cecca**, Frosinone, Italia, **Zdisław Łapinski**, Cracovia, Polonia
    - Membro co-optato come rappresentante dei Membri Associati: **Bernard Lanskey**, Singapore
  - Riunioni del Consiglio dell'AEC: Nel 2017 il Consiglio dell'AEC si è riunito tre volte. Una riunione si è svolta a Roma, dove il Consiglio si è incontrato con un rappresentante del Ministro italiano dell'Istruzione e della Ricerca, Federico Cinquepalmi. Il Consiglio dell'AEC prevede infatti di organizzare una delle sue riunioni annuali fuori dal Belgio, per incontrare le istituzioni che ne fanno parte e, se opportuno, i rappresentanti del governo. Inoltre, tra queste riunioni del Consiglio si sono svolte due riunioni del Comitato esecutivo e quattro riunioni del Comitato esecutivo via Skype. Nel corso dell'anno, sia il Consiglio che l'ExCom hanno lavorato sulle seguenti questioni:
    - Revisione del Piano Strategico 2016-2020
    - Sviluppo del Piano di Sostenibilità
    - Preparazione degli eventi e le piattaforme e monitoraggio del loro successo.
    - Preparazione del Congresso del 2017, quelli degli anni futuri e dell'Assemblea Generale del 2017.
    - Monitoraggio dei progetti dell'AEC (in particolare FULL SCORE nel suo ultimo anno di operatività e preparativi per il prossimo progetto SMS) e delle attività.
    - Monitoraggio e contributo alle relazioni esterne,
    - Gestione delle questioni relative ai soci e controllare le finanze
    - Cambiamenti di personale all'interno dell'ufficio AEC:
    - Stefan Gies, Linda Messas, Angéla Dominguez, Jef Cox e Sara Primiterra hanno continuato a svolgere il loro lavoro.
    - Nerea Lopez de Vicuña ha lasciato l'AEC in ottobre, dopo 4 anni come Office Manager. Esther Nass ha iniziato ad ottobre il lavoro di coordinatrice dell'ufficio.
    - Diversi stagisti sono entrati a far parte dello staff nel corso del 2017.

- Panoramica dei Progetti del 2017:
  - L'AEC ha concluso in agosto l'ultimo anno del **progetto FULL SCORE** (2014-2017), che è stato al centro delle attività dell'AEC negli ultimi tre anni. I suoi risultati finali comprendono l'istituzione di una cooperazione duratura tra l'Unione europea delle scuole di musica EMU e l'Associazione europea per la musica nelle scuole EAS, lo sviluppo di standard per assistere le istituzioni nel miglioramento della qualità dei programmi pre-universitari e delle classi per insegnanti di musica, la pubblicazione di risultati di apprendimento aggiornata e un contributo all'Agenda europea per la musica. Inoltre l'AEC ha commissionato il sistema europeo EASY di candidatura online, ha creato una piattaforma di collocamento, e ha sviluppato uno studio sugli allievi laureati e un manuale per gli studenti.
  - AEC è inoltre coinvolta nella gestione del **progetto RENEW** (2016-2018), coordinato dal Jyske Musikkonservatorium /Reale Accademia di Musica Aarhus/Aalborg, che mira a promuovere l'imprenditorialità come parte dei programmi di Alta Formazione Musicale (HME).
  - Il **Master in Musica per un *nuovo pubblico e pratiche innovative*** (NAIP), un paternariato strategico biennale finalizzato alla modernizzazione dei programmi di studio e agli approcci all'insegnamento e apprendimento nell'alta formazione musicale.
  - **VOXearlyMUS (2015-2018)**: un progetto ERASMUS+ incentrato sulla cooperazione transnazionale nel campo dell'insegnamento della musica vocale antica come strumento per rafforzare la qualità dell'alta formazione musicale.
  - **L'Accademia europea di musica da camera (ECMA) - Next Step (2015-2018)** è un progetto collaborativo Erasmus + che si concentra sulla cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel campo della musica da camera.
  - **Modernizzazione dell'alta formazione musicale europea attraverso l'improvvisazione - METRIC** (2015-2018), è un progetto di cooperazione tra diversi conservatori europei e l'AEC, che si concentra sullo sviluppo di programmi di studio e su un'intensa cooperazione nel campo dell'improvvisazione, con l'obiettivo di creare un master europeo per l'improvvisazione.
  - Per questi progetti il ruolo dell'AEC si limita alla promozione, alla diffusione e alla nomina di un perito esterno.
  - Il **progetto NXT - Vivere d'arte (2015-2018)**, precedentemente chiamato NE©XT Accelerator, è coordinato da ELIA. Coinvolge 20 partner con competenze rilevanti provenienti da istituti di alta formazione, incubatori di iniziative e fornitori culturali. Mira a sostenere gli artisti emergenti per avviare carriere internazionali di successo e migliorare la loro capacità di guadagnarsi da vivere con la loro produzione artistica.
- Le regolari attività dell'AEC nel 2017
  - Piattaforma di Pop e Jazz, Londra (17-18 Febbraio)
  - Piattaforma di Musica Antica, L'Aia (23-24 Marzo)
  - Piattaforma sulla Ricerca Artistica in Musica, Anversa (23-25 Aprile)
  - Meeting Annuale dei Coordinatori delle Relazioni Internazionali, Tbilisi (21-24 Settembre)
  - Congresso Annuale dell'AEC, Zagabria (9-11 Novembre)
- Patrocinio AEC
  - Nel corso del 2017, sia il CEO che diversi membri del Consiglio sono stati attivi a livello europeo e nazionale, per rafforzare la rete AEC e sostenere l'alta formazione musicale.

- Il CEO è stato invitato a rilasciare un parere esperto in occasione della sessione congiunta delle commissioni "Affari esteri" e "Cultura e istruzione" del Parlamento europeo, su una bozza di documento programmatico riguardante una nuova "strategia dell'UE sulle relazioni culturali internazionali". È stato inoltre incluso all'interno di un ciclo di confronti sulla prima bozza di 'Modernizzazione dell'Agenda Riveduta per l'Alta Formazione Musicale " a Bruxelles.
- Inoltre l'AEC si è regolarmente tenuta in contatto con i membri chiave della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, Silvia Costa e Julia Ward.
- In un paio di occasioni l'AEC è stata in stretto contatto con organizzazioni a livello nazionale, ad esempio con il Ministro Italiano dell'Istruzione, diversi contatti con i paesi Nordici, Associazioni Francesi come ANESCAS e ANdEA.
- Nell'ambito del progetto FULL SCORE, è stata rafforzata una formale cooperazione con:
  - Il Consiglio europeo della musica (in relazione all'agenda musicale europea)
  - L'Unione Europea delle Scuole di Musica - EMU
  - L'Associazione Europea delle Scuole di Musica - EAS
  - La rete europea del jazz - EJN
  - L'AEC è stata inoltre in regolare contatto con:
    - L'Associazione Universitaria Europea - EUA
    - Pearle - la Lega europea delle associazioni dei datori di lavoro dello spettacolo
    - IMZ - Centro Internazionale della Musica e dei Media
    - *Culture Action Europe*
    - Opera Europa
    - ELIA - La Lega Europea degli Istituti d'Arte
    - Cumulus - L'Associazione Internazionale delle Università e degli Istituti d'Arte, Design e Media
    - Cilect - Associazione Internazionale Scuole di Cinema e Televisione
    - Il Consiglio Internazionale di Musica (IMC)
- News dalle Regioni
  - Il Consiglio desidera porre maggiormente l'accento sui feedback e sulle notizie provenienti dalle varie regioni, e in aprile ha discusso su come aumentare la presenza dell'AEC nelle diverse regioni. Oltre ad esaminare la possibilità di organizzare servizi specifici come seminari regionali, di pianificare una riunione annuale del Consiglio in un paese in cui ha membri e di cercare di attuare alcune delle funzioni suggerite dalle regioni nello scorso anno, il Consiglio ha deciso di includere una sessione specifica del Congresso su argomenti che sono stati sollevati durante le riunioni regionali, sempre nel precedente anno. Ci è sembrato importante, come suggerito dai nostri membri, riunire le diverse regioni.
- Prospettive - L'AEC nel 2018
  - L'AEC è riuscita ad acquisire nuovi finanziamenti con un'applicazione di successo al programma Creative Europe che sostiene le reti culturali europee. Il nuovo progetto si chiama 'Rafforzare la Musica nella Società' (SMS) e avrà una durata di 4 anni, dal 1° dicembre 2017 al 30 novembre 2021. Il progetto affronterà 6 temi principali:
    - l'impatto dei Conservatori nella società,
    - diversità e inclusione - in relazione ai generi musicali, ma anche nel superamento delle barriere sociali.
    - Come incorporare una mentalità imprenditoriale nelle nostre istituzioni

- Lo sviluppo di una piattaforma L&T in collaborazione con il CEMPE (Accademia Norvegese di Musica).
- Internazionalizzazione delle istituzioni e delle carriere future degli studenti
- Educazione musicale nell'era digitale

Il progetto si baserà anche sulla cooperazione con organizzazioni partner: Unione europea delle scuole di musica EMU, EJN, REMA, EAS ecc.

- o Prossimi Eventi nel 2018

- Pop and Jazz Platform, Pescara (9-10 Febbraio)
- Conferenza EPARM, Porto (22-24 Marzo)
- Piattaforma di Musica Antica, VOX event, Bucharest (25-26 Maggio)
- IRC Meeting, Birmingham (13-16 Settembre)
- AEC - Congresso Annuale e Assemblea Generale, Graz (8-10 Novembre)

- **Elezioni del Comitato Esecutivo**

- L'Assemblea Generale approva all'unanimità la nomina di Miren Iñarga, della Scuola Superiore di Musica dei Paesi Baschi *Musikene*, e Rico Gübler, dell' Università di musica di Lubeca, come addetti alle elezioni delle cariche.
  - C'è un seggio vacante disponibile
    - o Vice-Presidente AEC: attuale membro, Georg Schulz è idoneo a candidarsi per la rielezione: ha completato il suo primo mandato.
  - Candidato per il Comitato Esecutivo (ExCom):
    - o Candidato per la Vice-Presidenza: Georg Schulz, Kunstuiversität Graz, in Graz, Austria.
- I risultati sono riportati al punto 10 dell'Assemblea Generale (AG).

- **Decisione sulle regole elettorali del Consiglio**

- Durante l'AG dello scorso anno il Consiglio AEC ha presentato proposta di modifica del sistema di voto, poiché è diventato chiaro che una parte dei membri dell' AEC si sentiva a disagio riguardo la composizione del Consiglio, dunque ha fatto richiesta di modifica finalizzata ad assicurare una rappresentanza geografica più bilanciata in seno al Consiglio.
- I membri dell'AEC hanno deciso di posporre il voto a quest'anno, dando mandato al Consiglio di presentare una proposta di revisione tenendo conto delle obiezioni sollevate all'AG, e per dare ai membri la possibilità di contribuire al dibattito.
- Le informazioni raccolte nel corso dell'anno indicano una chiara tendenza, per il momento, a non modificare le regole. Il Consiglio dell'AEC propone pertanto di mantenere le attuali regole elettorali.

✓ L'Assemblea Generale approva la proposta di mantenere le attuali regole elettorali.

- **Approvazione della revisione del Piano Strategico AEC 2016-2020**

- Nel 2016 il Consiglio ha deciso di revisionare il Piano Strategico AEC
  - o Ciò è stato fatto in relazione all'arrivo del nuovo CEO e alla consapevolezza che la struttura e la lunghezza del piano esistente era molto complicata da gestire.
  - o Nel settembre 2016 si è deciso di semplificare il Piano Strategico entro e non oltre l'Assemblea Generale del 2017, anche al fine di integrare gli elementi e i filoni fondamentali che sarebbero stati evidenziati nell'applicazione SMS che si andava a scrivere.

- o E' diventato progressivamente chiaro che la revisione sarebbe stata più profonda del previsto e, di fatto, sia la struttura che il contenuto sono stati rivisti. Abbiamo ritenuto che questa revisione fosse anche l'occasione per essere più chiari con gli investitori esterni su ciò che l'AEC rappresenta.
- Contenuto del documento presentato da Eirik Birkeland, Presidente dell'AEC.
  - o La dichiarazione di intenti è stata suddivisa in tre diverse sezioni: il motto, le tre aree della formazione artistica mirate alla professione, e l'espressione dell'impegno sociale.
  - o La *Mission* è collegata ai quattro diversi pilastri sviluppati.

**Pilastro 1: Miglioramento della qualità nell'Alta Formazione Musicale**

- Investigare, sostenere e diffondere pratiche innovative in tutti e tre i settori
- Fornire orientamenti per lo sviluppo delle capacità e per la creazione di infrastrutture adeguate, in tali settori
- Rafforzare la comprensione della ricerca artistica come mezzo per promuovere un impegno musicale più profondo.
- Incoraggiare il miglioramento della qualità, anche attraverso una cooperazione costante con MusiQuE
- Sostenere gli istituti membri nella realizzazione di studi musicali pre-universitari di alto livello

**Pilastro 2: Promuovere la partecipazione, l'inclusione e la diversità**

- L'AEC promuoverà la diversità degli approcci all'Alta Formazione Musicale.
- L'AEC sosterrà i suoi membri nelle diverse regioni d'Europa in modi che siano adeguatamente consoni alle loro diverse esigenze e priorità.
- L'AEC rafforzerà la voce degli studenti all'interno dell'associazione e dei suoi membri.

**Pilastro 3: Rafforzamento della partnership e dell'interazione con gli investitori**

- L'AEC collaborerà con le organizzazioni che si occupano di politica dell'alta formazione, a livello europeo.
- L'AEC collegherà i livelli e i rami del settore dell'educazione musicale, aiutandolo a diventare una voce sola per la musica all'interno del dibattito culturale e politico.
- L'AEC rafforzerà il dialogo con le organizzazioni che si occupano di pratica artistica, educazione artistica e cultura, e rafforzerà l'interdisciplinarità.

**Pilastro 4: Promuovere il valore della musica e dell'educazione musicale nella società**

- L'AEC rappresenterà e promuoverà gli interessi del settore dell'alta formazione musicale a livello nazionale, europeo e mondiale per il maggior bene sociale.
- AEC lavorerà per ampliare le opportunità e l'accesso all'educazione musicale.
- L'AEC aiuterà i suoi membri a coinvolgere il pubblico in un ambiente culturale in evoluzione e ad esplorare le esigenze musicali della società.

- È stato aggiunto l' ulteriore capitolo "Garantire l'eccellenza operativa", dedicato a questioni più pratiche:

- L'AEC svolgerà tutte le funzioni di un'associazione di membri efficace ed efficiente, con una chiara governance e un team d'ufficio ben gestito, competente e dedicato.
- L'AEC rafforzerà la sua sostenibilità finanziaria e si sforzerà di diventare più indipendente dal finanziamento dei progetti.

- L'AEC rafforzerà e migliorerà la comunicazione da e verso i membri e rafforzerà il suo ruolo di piattaforma informativa e di "trend scout".
    - L'AEC svilupperà le relazioni con i suoi membri
  - I membri non hanno formulato suggerimenti o commenti durante l'Assemblea generale, ma lo avevano già fatto durante le riunioni regionali. Tutti i membri sono invitati a inviare i loro commenti per iscritto all'Ufficio AEC entro la fine di febbraio. Il Consiglio dell'AEC adotterà il piano strategico finale nella riunione del marzo 2018, sulla base delle osservazioni ricevute.
- ✓ I membri presenti hanno approvato il piano strategico AEC aggiornato, con cinque astensioni.
- ✓ I membri presenti hanno approvato all'unanimità la proroga del piano dal 2016-2020 al 2016-2021.

- **Approvazione del Piano di Sostenibilità AEC**

- Eirik Birkeland, Presidente dell'AEC, presenta le necessità del Piano di Sostenibilità AEC, soprattutto in una situazione in cui l'associazione non sia dipendente dal finanziamento dei progetti.
  - o Il principio fondamentale è quello di mantenere i costi e gli oneri finanziari dei membri dell'AEC quanto più bassi possibile.
  - o L'obiettivo del piano è quello di consentire all'AEC di mantenere l'alta qualità del proprio lavoro e di ridurre progressivamente la misura in cui il reddito dell'Associazione dipende dal finanziamento dei progetti, e di garantire che l'AEC si basi su un reddito più stabile.
- Linda Messas, General Manager, presenta il Piano di Sostenibilità e i suoi principi.
  - o Il piano di sostenibilità ipotizza la situazione finanziaria dell'AEC dopo la fine del progetto SMS (fine novembre 2021) e si articola in 4 fasi:

1 - Fissazione di obiettivi relativi al volume di spesa che l'AEC avrà nel 2022.

Dovremmo mantenere il massimo livello di attività gestite da un ufficio con la stessa composizione di quello attuale (piuttosto che ridurre le dimensioni dell'ufficio) con 6 membri del personale a tempo pieno e 2 stagisti.

Dal 2022 in poi, le spese di viaggio e di soggiorno dei membri del Consiglio e di 4 gruppi di lavoro dovrebbero essere coperte dall'AEC (alfine di promuovere la partecipazione), per garantire a livello strategico che il loro contributo finanziario non sia un ostacolo alla partecipazione all'AEC.

- Dovremmo aumentare i salari dei membri del personale AEC ad un livello equo e ragionevole, in linea con gli standard belgi e mantenendo il livello di competenza presente nel team.
- Dovremmo costituire riserve finanziarie pari al 10% del bilancio annuale totale dell'AEC, conformemente ai principi di una buona gestione economica e per rimanere pienamente operativi anche in periodi di incertezza economica.

2 - La fissazione di obiettivi in relazione alle componenti del reddito su cui l'AEC potrà contare nel 2022 e in relazione alla proporzione del reddito totale che rappresenteranno.

- L'AEC sta pianificando di contare sulle quote associative, le quote per gli eventi, le quote per i servizi che l'AEC inizierà o continuerà ad offrire, per il finanziamento dei progetti.
- MusiQuE continuerà a rimborsare all'AEC le ore dei 2 membri del personale che sono impiegati dall'AEC e che prestano servizio part-time a MusiQuE.

- Nel piano che stiamo proponendo, le quote associative rappresenteranno il 58% delle entrate totali nel 2022, le quote di partecipazione agli eventi il 27% delle entrate totali, i servizi offerti dall'AEC il 3%, il finanziamento dei progetti il 4% e il rimborso da parte di MusiQuE 7%.

### 3 - Revisione delle componenti di reddito dell'AEC

- L'AEC propone di aumentare le quote associative del 29%, ma noi proponiamo un aumento della quota associativa che interesserà soprattutto i membri situati in un paese con un RNL relativamente alto e/o membri con più di 700 studenti. Questo alfine di garantire l'equità tra i membri.
- Per i paesi in cui il Reddito nazionale lordo (RNL) è inferiore a 35.000 dollari internazionali:
  - Fase 1: come negli anni precedenti, viene applicato un tasso di inflazione su TUTTE le quote associative (+1,5% all'anno).
  - Fase 2: La quota di iscrizione (incl. inflazione) viene adeguata in base al numero di studenti di musica dell'istituto.
- Per i paesi in cui il Reddito nazionale lordo (RNL) è superiore a 35.000 dollari internazionali:
  - Fase 1: come negli anni precedenti, viene applicato un tasso di inflazione a TUTTE le quote associative (+1,5% all'anno).
  - Fase 2: la quota di adesione (incl. inflazione) viene aumentata per raggiungere una quota dell'RNL che si avvicina al 3%.
  - Fase 3: La quota viene poi aggiustata in base al numero di studenti di musica nell'istituzione, come spiegato sopra.
- **Le quote degli eventi:** L'AEC propone che entro l'anno 2022 la quota del Congresso sia aumentata di 100 euro, la quota IRC di 30 euro, le tasse PJP e EPARM di 20 euro.
- **Costi dei servizi:** Le tasse per i seminari pre-AEC saranno portate a 80 euro entro il 2022, il numero di sponsor degli eventi verrà leggermente aumentato, e abbiamo in programma di offrire un nuovo servizio per assistere gli istituti membri dell'AEC nella revisione o nella stesura delle domande di progetto per l'UE o altri programmi.
- **Il finanziamento dei progetti:** AEC sta ancora pianificando di essere coinvolto come coordinatore o partner in vari progetti per essere all'avanguardia nel nostro settore.
- **Reddito da MusiQuE:** MusiQuE è completamente indipendente per quanto riguarda la governance, e sta diventando progressivamente autosufficiente. Dal 2016 2 membri del personale dell'AEC stanno assistendo MusiQuE per un totale di 1ETP (equivalente tempo pieno) all'anno, e MusiQuE rimborsa ogni anno all'AEC una parte consistente di queste spese di personale.

### 4 - Attuazione del Piano: l'adeguamento progressivo delle componenti di reddito, dal 2019 al 2022

- Il Presidente annuncia che tutte le osservazioni fatte durante le riunioni regionali saranno prese in considerazione e discusse dal Consiglio. Il Consiglio dell'AEC adeguerà il piano e proporrà la

versione definitiva in occasione dell'assemblea generale del prossimo anno. Inoltre, tutti i membri dell'AEC sono invitati ad inviare osservazioni scritte all'ufficio, entro la fine di febbraio. Il Presidente ha chiesto ai membri presenti di esprimersi su ciascuna delle quattro parti del piano.

- o La domanda di Claus Larsen (SDMK - Accademia Musicale Nazionale Danese) riguardava l'indipendenza tra MusiQuE e AEC, dato lo stretto legame personale tra le persone coinvolte nell'AEC e MusiQuE: i membri del consiglio di amministrazione di MusiQuE sono presenti a titolo personale. Le norme e le linee guida europee sono rispettate in termini di indipendenza, ma MusiQuE sta ancora lavorando sulla sostenibilità finanziaria.
  - o La domanda di Isabel Replumaz (CNSMD di Lione) riguardava il calcolo degli studenti per istituzione in relazione alla nuova quota di iscrizione: Per il calcolo vengono utilizzati solo gli studenti di musica del livello superiore.
- ✓ L'Assemblea generale approva i principi del piano (compresi i livelli complessivi e l'attuazione del piano a partire dal 2019).

- **Report Finanziario del Segretario Generale**

Harrie van den Elsen, segretario generale dell'AEC, spiega la situazione finanziaria complessiva dell'Associazione. Mostra le diapositive del riepilogo dei conti, che si trovano anche nel rapporto annuale AEC 2016. Una copia del risultato previsto per il 2017 e del primo bilancio di previsione per il 2018 è stata distribuita in anticipo, e comprende anche le cifre di riferimento per il 2016. I conti annuali completi (solo in lingua inglese) sono disponibili su richiesta. Il testo integrale della relazione finanziaria è a disposizione dei membri, su richiesta.

- **Report sui conti del 2016:**

- o L'ufficio ha effettuato una votazione online dei conti, nel giugno 2016. Ecco i risultati:
  - o 50 membri attivi hanno risposto alla richiesta di voto online. Di questi, 48 hanno approvato i conti e 2 si sono astenuti. Non vi sono stati voti contrari all'approvazione del bilancio.
  - o Il Segretario Generale ringrazia i revisori esterni Paolo Troncon, del Conservatorio Di Musica Di Castelfranco Veneto, A. Steffani e Peter Dejans, dell'Orpheus Institute Gent, per lo svolgimento di questa funzione per l'AEC durante il 2016. Egli informa l'Assemblea generale che entrambi hanno raccomandato l'approvazione del bilancio 2016.

- **Quote di adesione proposte per il 2018**

- o Conformemente alla prassi abituale dell'AEC, per il 2018 il Consiglio propone di adottare i nuovi livelli delle quote di adesione indicati nel presente documento, che riflettono sia l'aumento previsto dell'1,5% dell'indicizzazione, sia le cifre aggiornate dell'RNL (dal 2016).

- **Previsioni per il 2017 e Proposta di Bilancio per il 2018**

- o **Entrate nel 2017:** Le entrate derivanti dalle quote associative e dalle quote di partecipazione agli eventi dovrebbero essere leggermente superiori a quelle dell'anno scorso. Il contributo dei membri al progetto pilota EASY (il sistema europeo di candidatura online per la mobilità di studenti e personale) è aumentato man mano che un maggior numero di istituzioni hanno aderito (e stanno ancora aderendo) al progetto, e anche perché abbiamo dovuto aumentare la quota. L'importo della sovvenzione FULL SCORE nel 2017 è inferiore in quanto il progetto si è concluso il 31 agosto 2017. L'AEC sta comunque ricevendo altre sovvenzioni in relazione agli altri progetti in cui è coinvolta.

Infine, i costi rimborsati ad AEC da MusiQuE, sia per le spese generali che per le spese di personale, aumentano ogni anno.

- o Uscite nel 2017 sono in generale allo stesso livello del 2016. I costi del personale aumenteranno a causa dell'applicazione di un'aliquota di indicizzazione e dell'occupazione a tempo pieno del Direttore Generale, che l'anno scorso era in congedo di maternità per 3 mesi. I costi degli eventi e del Consiglio non erano più coperti dal progetto FULL SCORE, il che spiega il loro aumento nel 2017. Le spese dei progetti FULL SCORE sono notevolmente diminuite, ma l'importante investimento per la creazione del sistema europeo di candidatura online EASY continua nel 2017, con costi di sviluppo e di supporto per un totale di 78.000 euro.
    - Di conseguenza, la previsione evidenzia un valore negativo di circa 10'000 euro.
  - o Per quanto riguarda il reddito del 2018: Le quote associative aumenteranno leggermente in linea con le quote indicizzate proposte per il 2018. Le entrate derivanti dalle quote associative potrebbero ancora aumentare rispetto a quanto preventivato (che è inferiore a quello del 2017 in quanto le previsioni finanziarie delle piattaforme EMP e L&T non sono ancora del tutto chiare). Ci aspettiamo un ricavo leggermente superiore dai contributi delle istituzioni all'EASY (European Online Application system), in quanto il sistema dovrebbe essere operativo e attrarre più istituzioni rispetto alla fase pilota - ma in questa fase è difficile stimare quante istituzioni aderiranno, prima ancora di avere il numero di istituzioni aderenti nell'ottobre-novembre 2017. La sovvenzione SMS richiesta alla Commissione Europea è superiore a quella di FULL SCORE. Infine, i costi rimborsati ad AEC da MusiQuE, sia per le spese generali che per le spese di personale, aumentano ogni anno.
  - o Uscite previste per il 2018: La maggior parte dei costi degli eventi del 2018 non sono coperti dal finanziamento del progetto - anche se ci possono essere ancora dei cambiamenti in questo senso una volta iniziata l'implementazione del progetto SMS. Al contrario, le borse di viaggio per i soci che partecipano agli eventi AEC saranno incluse nel budget SMS, e andranno ad aumentare (fino a 7000 euro, mentre al momento le borse di viaggio ammontano a 3000 euro). Le spese del progetto aumenteranno naturalmente in rapporto alla realizzazione del progetto FULL SCORE. Ci saranno ancora costi associati alla gestione del sistema EASY, così come alcuni costi per l'ulteriore sviluppo del sistema, ma inferiori a quelli del 2017.
  - o Di conseguenza, la previsione evidenzia un valore positivo di circa 9'000 euro.
- ✓ L'Assemblea Generale approva la Previsione 2017
  - ✓ L'Assemblea generale approva la proposta di bilancio 2018
- Nomina di due revisori esterni per il bilancio 2017
  - ✓ L'Assemblea Generale approva in forma anonima la nomina di Peter Dejans e Diana Mos come revisori esterni per i conti del 2017.
- Decisione sul mantenimento della traduzione simultanea fornita durante il Congresso dell'AEC
  - Il CEO ha presentato la proposta di bloccare la traduzione simultanea durante il congresso annuale dell'AEC. Il Consiglio ritiene che i costi della traduzione simultanea non siano proporzionati al numero di partecipanti che utilizzano tale servizio.

- Si prevede invece di tradurre più pubblicazioni scritte, e in più lingue di prima. Oltre all'inglese, al francese, al tedesco e all'italiano, la traduzione potrebbe essere in particolare in spagnolo e polacco, per coprire le sei principali comunità linguistiche all'interno dell'Unione europea.
- Durante le riunioni regionali di venerdì è emerso chiaramente che ci sono molte domande e commenti da parte dei membri dell'AEC. Il CEO ha chiesto ai membri presenti di esprimersi:
  - Martin Prchal (Conservatorio Reale dell'Aia) ha osservato che l'AEC è un'organizzazione europea che deve essere inclusiva per tutti i suoi membri. Poiché la diversità culturale comprende anche la diversità linguistica, egli è contrario alla proposta di interrompere la traduzione simultanea. Suggerisce che gli oratori dovrebbero essere in grado di esprimersi nella loro lingua, e che al momento potremmo escludere eventuali partecipanti che non vengono perché sanno di dover parlare inglese.
  - Frans Koevoets (Codarts, Rotterdam) ha sottolineato che l'AEC dovrebbe ascoltare la minoranza, piuttosto che i partecipanti che si sentono a proprio agio nel parlare inglese.
  - Bruno Pereira (ESMAE, Porto) ha commentato che nessuno può essere in disaccordo con Frans e Martin, perché l'AEC deve essere inclusiva per le minoranze. Tuttavia, egli ritiene che avere una traduzione in tedesco, francese e italiano non risparmia questa diversità, in quanto ciò consente ancora solo ad alcuni partecipanti di parlare la loro lingua preferita (e non il portoghese, per esempio). Egli afferma che questa diversità potrebbe essere espressa anche mediante l'estensione delle traduzioni scritte ad altre lingue, come proposto dall'AEC.
- Il Consiglio ha deciso di procedere ad una votazione preliminare, tenuto conto delle osservazioni di cui sopra, e riesaminerà la sua proposta per tornarvi l'anno prossimo.
  - ✓ Nell'Assemblea Generale, 52 persone hanno votato a favore della proposta di interrompere la traduzione simultanea, 21 si sono opposte alla proposta e 19 si sono astenute.
- **Questioni relative all'agenzia europea di garanzia della qualità musicale, MusiQuE**
  - Dopo la presentazione di MusiQuE l'Assemblea Generale procede all'approvazione della proposta del Consiglio dell'AEC al Consiglio MusiQuE in merito alla selezione di un nuovo membro del Consiglio MusiQuE.
  - I membri del Consiglio MusiQuE vengono nominati per 3 anni. Tuttavia, i tre membri nominati hanno concordato un sistema di rotazione, in modo che i nuovi membri del consiglio di amministrazione dell'AEC possano essere progressivamente coinvolti. Uno dei membri del consiglio di amministrazione nominati dall'AEC nel 2014 si dimetterà quest'anno.
  - A giugno MusiQuE ha lanciato un invito a presentare candidature per l'assunzione di un nuovo membro del consiglio di amministrazione. Il Consiglio ha esaminato attentamente tutte le candidature e, ritenendo che due candidati fossero molto esperti in materia di garanzia di qualità, e molto competenti, il Consiglio ne ha nominati due ex aequo.
    - ✓ I membri presenti hanno approvato la proposta del Consiglio dell'AEC al Consiglio di MusiQuE in merito alla nomina di uno studente membro del Consiglio MusiQuE, e alla nomina da parte di MusiQuE di Martin Prchal per un secondo mandato come presidente del Consiglio.
- **Annuncio dei risultati delle elezioni del Comitato Esecutivo e delle elezioni del Consiglio:**
  - Annuncio dei Risultati delle elezioni del Comitato Esecutivo:
    - ✓ Georg Schulz viene eletto come Vice-Presidente con 104 voti.
  - Elezioni del Consiglio: Viene spiegata la procedura elettorale e tutti procedono al voto lasciando la sala dopo l'Assemblea generale.

- **Conferma dei nuovi membri, revocate e iscrizioni scadute**
- Le seguenti istituzioni sono state accettate in qualità di membri attivi nel 2017 (da novembre 2016 a novembre 2017):
  - Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi", Cremona, Italy
  - "IESM (Institut d'Alta Formazione Musicale - Europe et Méditerranée), Aix en Provence, Francia
  - Università Nuova Bulgaria, Dipartimento della Musica, Sofia, Bulgaria
  - Scuola delle Arti Westerdals Oslo, Comunicazione e Tecnologia, Norvegia
- Le seguenti istituzioni hanno ritirato la loro adesione:
  - Il CRR di Strasburgo, Francia
  - Conservatorio di Musica "G. Cantelli", Novara, Italy
  - Università di Salford, Manchester, Regno Unito
  - Scuola delle Arti Mason Gross, New Brunswick, USA
  - Conservatorio di Musica "F. Reggio Calabria", Italia
- Le seguenti iscrizioni sono scadute nel 2017 (TBC – in attesa di riconferma):
  - CRR "Pierre Barbizet", Marsiglia
  - Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini", Bologna
  - Conservatorio di Musica "F. Tofrrebranca", Vibo, Valenzia
  - Università della Transilvania di Brasov

## **12. Prossimi Congressi**

- Il prossimo Congresso avrà luogo presso l'Università di Musica e Arti dello Spettacolo, a Graz, 8-10 novembre 2018.
- Il Congresso del 2019 si svolgerà presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi", a Torino, 7-9 novembre.
  - ✓ A seguito della votazione, è stato annunciato che sia Claire Mera Nelson, Conservatorio di Musica e Danza Trinity Laban, (97 voti) che Iñaki Sandoval, Accademia della Cultura, Università di Tartu Viljandi, (86 voti) sono stati eletti membri del Consiglio dell'AEC. Sono stati espressi 103 voti, con 102 voti validi.
  - ✓ Bruxelles, 1. Dicembre 2017

Eirik Birkeland, Presidente AEC



## **Elezioni Consiglio AEC 2018 - Curricula e lettere di presentazione dei candidati**

### **Ingeborg Radok Žádná (Candidata a Membro del Consiglio)**

**Ingeborg Radok Žádná**  
**Accademia di Art Performative di Praga**  
**Praga, Repubblica Ceca**

---

Si è laureata alla Facoltà Artistica dell'Università Charles di Praga. Durante gli studi è diventata membro di diversi gruppi di musica antica (Musica Antiqua Praha, Les Voix Humaines, Musica Fresca, Ad Vocem, Capella Regia Musicalis) come musicista di violoncello e viola da gamba. Dopo aver terminato gli studi di filosofia, ha insegnato lingue e tradotto dal francese e dallo spagnolo (presso l'Institut Français di Praga), dedicandosi anche all'esecuzione e alla registrazione (una raccolta di CD con l'ensemble Musica Antiqua Praha per l'etichetta Supraphon, e registrazioni per la Radio Ceca).

A partire dal 1996 ha assunto diverse posizioni manageriali presso istituzioni culturali come il Coro della Filarmonica di Praga, la PKF/Prague Philharmonia e l'Opera di Stato di Praga. Tra il 2000 e il 2002 è stata commissario esecutivo presso l'Ufficio del Commissario Generale per il progetto Česká sezóna ve Francii 2002 (Stagione Ceca in Francia 2002) presso il Ministero della Cultura della Repubblica Ceca. All'Opera di Stato di Praga è stata inizialmente responsabile della produzione e dei dipartimenti commerciali a partire dal 2002 e poi, dal 2004, direttore artistico dell'Opera.

Nel 2010 è diventata vice-preside per le relazioni internazionali e le attività creative della Facoltà di Musica e Danza dell'Accademia delle arti dello spettacolo di Praga (HAMU) e nel 2017 è stata nominata vice-rettore per le relazioni internazionali e le attività creative dell'Accademia delle arti dello spettacolo (AMU). Insegna agli studenti del dipartimento di produzione musicale ed è membro della commissione specializzata del programma di dottorato in produzione musicale della Facoltà di arti dello spettacolo di Praga e della Facoltà di arti dello spettacolo di Janáček a Brno (JAMU). Mentre ricopre questa carica, è stata nominata a un certo numero di comitati di selezione e di assunzione. All'inizio del 2018 è stata eletta vicepresidente del Consiglio di Alta Formazione, un'associazione che collega tutte le università pubbliche, statali e private ceche, dove lavora anche nel comitato per il progetto Erasmus e nel fondo per le borse di studio Visegrád. Sta lavorando a diversi progetti nazionali per il Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e dello Sport della Repubblica Ceca nell'ambito delle attività creative, valutando la qualità dell'istruzione e delle attività artistiche. Nel 2018, ha iniziato a collaborare con l'agenzia MusiQuE per la valutazione delle scuole musicali dell'alta formazione.

Nel 2015 è stata eletta membro del consiglio direttivo dell'Associazione Europea dei Conservatori, Accademie di Musica e Musikhochschulen (AEC), di cui l'Accademia delle Arti dello spettacolo, Musica e Danza di Praga (HAMU) è membro attivo.

Nel 2003 il governo francese l'ha nominata Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere.

*Cari colleghi,*

*Permettetemi di rivolgermi a voi per descrivere brevemente il mio punto di vista sul ruolo dell'AEC, la mia esperienza e la mia motivazione nel candidarmi per il secondo mandato come membro del Consiglio dell'AEC.*

*Grazie all'AEC, gli istituti d'alta formazione musicale possono condividere le loro esperienze, discutere qualsiasi questione, confrontare le somiglianze e riconoscere che ogni scuola è unica e specifica a modo suo. Come forte rappresentante dei suoi membri, l'AEC svolge un ruolo importante nel settore dell'Alta Formazione Musicale, spesso a capo di discussioni sulla strategia e sullo sviluppo futuro dell'educazione musicale in Europa.*

*L'Accademia delle Arti dello Spettacolo di Praga, con la sua Facoltà di Musica e Danza, dove inseguo presso il dipartimento di gestione musicale, è membro dell'AEC dal 1997. Nel corso degli oltre 20 anni la scuola ha stabilito molti contatti personali e di lavoro (relazioni) con conseguente mobilitazione di centinaia di studenti e insegnanti. L'AEC ci ha aiutato nell'implementazione dei criteri di Bologna, e le visite di verifica dei colleghi delle scuole partner ci hanno fornito una serie di preziose raccomandazioni e osservazioni.*

*In cambio sto offrendo la mia esperienza sia nell'ambito delle performance dal vivo che della gestione di varie istituzioni culturali, che si spera possano integrare le competenze dell'AEC nel settore dell'internazionalizzazione, dell'imprenditorialità e del ruolo sociale degli istituti di alta formazione. Questo programma è simile alle aree di cui sono responsabile come vice-rettore dell'Accademia e come vicepresidente del Consiglio ceco degli istituti di alta formazione, che rappresenta tutte le università ceche pubbliche, private e statali.*

*Sono stata eletta per la prima volta 3 anni fa al congresso di Glasgow. Da allora il consiglio e l'AEC in generale hanno svolto un grande lavoro. Tuttavia, alcuni progetti sono stati avviati di recente o sono ancora in corso. Sono fermamente convinta che una certa continuità e conoscenza dell'agenda sia utile e a volte addirittura essenziale. Pertanto, vorrei continuare a lavorare in seno al Consiglio dell'AEC, per poter vedere i progetti promettenti chiudersi con successo.*

*Ingeborg Radok Žádna*

## Aggiornamento sul Piano di Sostenibilità AEC

Il piano di sostenibilità mira a garantire la stabilità finanziaria dell'AEC dopo la fine del progetto SMS il 30 novembre 2021. L'obiettivo principale è quello di ridurre progressivamente la misura in cui le entrate dell'AEC dipendono dal finanziamento del progetto, mantenendo al minimo i costi e l'onere finanziario per i membri dell'AEC.

### **Decisione raggiunta all'Assemblea generale dell'AEC 2017, a Zagabria.**

L'Assemblea generale ha approvato i principi del piano (compresi i livelli generali e la sua attuazione a partire dal 2019). È stato concordato che l'AEC continuerà a raccogliere feedback fino alla fine del mese di febbraio 2018, a prendere in considerazione tutti i suggerimenti (compresi quelli esposti durante le riunioni regionali di Zagabria e durante l'Assemblea generale di Zagabria), ad adattare il piano e a proporne la versione definitiva in occasione dell'Assemblea generale del 2018.

### **Sintesi delle osservazioni ricevute:**

Sebbene tutti i membri dell'AEC siano stati invitati a inviare commenti scritti, non sono pervenuti altri commenti oltre a quelli menzionati durante la riunione regionale di Zagabria e durante la stessa AG (cfr. le rispettive relazioni).

Alcuni paesi hanno condiviso il loro pieno sostegno al piano: il gruppo olandese e belga e il gruppo francese l'hanno considerato uno sviluppo positivo per l'organizzazione che dimostra la maturità dell'AEC, e hanno ritenuto importante che sia stata stilata questa previsione. Il gruppo ispano-portoghese ha apprezzato l'aumento moderato delle quote associative (per il proprio gruppo) e delle quote per gli eventi.

Sono state espresse due preoccupazioni circa il contenuto del piano: in primo luogo dal gruppo britannico e irlandese in merito all'aumento delle quote di adesione per i paesi cosiddetti "più ricchi", che devono ancora affrontare tagli governativi impegnativi (dando loro meno spazio di manovra finanziaria di quanto potrebbe indicare il loro reddito nazionale lordo (RNL); una seconda istanza è arrivata dai paesi nordici e baltici che chiedono se l'aumento del reddito derivante dai servizi sia realistico. Nel gruppo italiano si è discusso anche del collegamento delle quote associative a dati diversi dal RNL, come ad esempio il contributo del paese all'interno dell'AEC, ma non è stato raggiunto alcun accordo all'interno del gruppo.

Infine va ricordato che la previsione di bilancio dell'AEC comprende anche le entrate e le spese relative al programma MusiQuE, anche se queste non incidono sul piano di sostenibilità dell'AEC in quanto tale.

**Conclusioni:** poiché tali osservazioni non pregiudicano il voto dei membri dell'assemblea del 2017, il Consiglio ha deciso che non è necessario aggiornare il piano per presentarlo nuovamente all'assemblea generale nel 2018. I principi del piano che sono stati

approvati saranno progressivamente attuati a partire dal 2019 e ogni anno i membri saranno invitati a votare il bilancio dell'anno successivo.

**Promemoria dei principi concordati all'Assemblea generale del 2017 (cfr. anche la relazione dell'Assemblea generale del 2017).**

Dopo il periodo di realizzazione del progetto SMS (2017-2021):

- La composizione del team dell'Ufficio rimarrà la stessa (stima attuale: 5 ETP e 2 stagisti + 1 ETP dedicato al lavoro del MusiQuE) e gli stipendi lordi saranno aumentati del 21%.
- L'AEC copre le spese di viaggio, alloggio e di soggiorno di quattro riunioni dei gruppi di lavoro e di due riunioni del Consiglio e fornisce borse di viaggio per sostenere gli istituti membro in difficoltà.
- L'AEC deve aver costituito riserve finanziarie pari al 10% del suo bilancio annuale complessivo.
- I redditi saranno strutturati nel modo seguente:
  - Le quote associative rappresentano il 58% del reddito totale (ovvero aumentano del 29%).
  - Le quote di partecipazione agli eventi rappresentano il 27% delle entrate totali (cioè aumentano del 32%).
  - I compensi da riscuotere per i servizi (seminari pre-eventi dell'AEC, sponsorizzazione in occasione di eventi, revisione o scrittura delle domande di progetto) rappresentano il 3% delle entrate totali (cioè aumentano del 416%).
  - Il finanziamento dei progetti per i costi del personale e i costi indiretti dovrà corrispondere al 4% delle entrate totali (cioè diminuire del 77%).
  - Le entrate del MusiQuE copriranno le spese di personale e le spese generali relative ad 1 ETP del personale che lavora per il MusiQuE.

È stato approvato un piano di realizzazione quadriennale dal 2019 al 2022. Per il 2019 sono previsti i seguenti sviluppi:

- **Le quote associative sono:**
  - **Soggette ad indicizzazione (rialzo dell'1,5% per compensare l'inflazione).**
  - **Per i membri situati in un paese con un RNL superiore a 35.000 euro (in dollari internazionali), saranno maggiorate di ¼ del totale previsto.**
  - **Rettificate in base alle statistiche degli studenti**

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Le quote di partecipazione agli eventi rimangono al livello del 2018</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Compensi per i servizi: viene elaborato un piano.</li></ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Per il progetto SMS (Strengthening Music in Society) si ricevono finanziamenti per le spese di personale e i costi indiretti.</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• I proventi provenienti dal MusiQuE passeranno da € 25'200,00 a € 30'150,00.</li></ul>   |

# Proposta di definizione della politica linguistica AEC

## 1. Risultati dell'indagine e suggerimenti

L'AEC vuole essere un'associazione inclusiva, dando la possibilità alla sua community di conoscere le sue attività, le sue politiche e i suoi progetti e di avere accesso alle sue pubblicazioni. Dall'ultima Assemblea Generale, dove la questione linguistica è stata affrontata come parte dell'Assemblea Generale, si sono svolte molte discussioni informali con i membri dell'AEC per raccogliere le loro preoccupazioni e suggerimenti in relazione alla sua politica linguistica. Sono state sollevate diverse argomentazioni, talvolta controverse, come ad esempio: fornire traduzioni simultanee al Congresso dell'AEC sottolinea la diversità; escludere la maggioranza dalla possibilità di esprimersi nella propria lingua madre sarebbe discriminatorio, ecc.

Inoltre, tra aprile e giugno 2018, Nina Scholtens, membro dell'ufficio dell'AEC, ha condotto interviste con i rappresentanti di sette organizzazioni europee selezionate per conoscere meglio le loro politiche linguistiche e le loro esperienze. Tra queste organizzazioni selezionate figurano alcuni dei nostri partner di lunga data (organizzazioni come ELIA, EUA, Pearle\*) e organizzazioni che sono simili all'AEC in termini di struttura, dimensioni e portata, ma che si occupano di altri argomenti come le trasmissioni radiotelevisive e l'assistenza sanitaria. Il risultato più importante di queste indagini è che nessuna di queste organizzazioni partner fornisce traduzioni simultanee durante i loro eventi e solo alcune di esse forniscono informazioni scritte di base in lingue diverse dall'inglese. Tutti riferiscono che la tendenza degli ultimi anni è più orientata verso una maggiore propensione all'uso dell'inglese.

Sulla base delle discussioni con i membri dell'AEC, non vi sono prove evidenti che l'aumento del numero di lingue in cui viene offerta la traduzione simultanea al Congresso annuale porterebbe ad un aumento del numero di partecipanti. D'altra parte, non sono state sollevate preoccupazioni o timori che il numero dei partecipanti potrebbe diminuire sensibilmente se non fosse più offerta la traduzione simultanea al congresso. Molti dei nostri interlocutori hanno dichiarato che tutt'ora le istituzioni mandano ad eventi dell'AEC solo quei colleghi che hanno un'adeguata conoscenza della lingua inglese. In alcuni casi, le istituzioni inviano i responsabili insieme ad assistenti di madrelingua inglese.

## 2. Proposta dell'Assemblea Generale

Sulla base di tali risultati ed esperienze, la seguente proposta è presentata all'Assemblea Generale dell'AEC:

- L'AEC interromperà le traduzioni simultanee durante il Congresso
- L'AEC utilizzerà il denaro così risparmiato per offrire più traduzioni scritte e per alcuni documenti in più lingue. Sarà condotto un sondaggio tra le istituzioni membre dell'AEC per decidere un elenco di documenti da tradurre e in quali lingue (Parte 3).
- Durante gli eventi dell'AEC, i relatori avranno l'opportunità di presentarsi nella loro lingua madre, se invieranno il loro testo almeno tre settimane prima dell'evento.

- L'AEC incoraggerà i suoi membri a tradurre documenti e pubblicazioni dell'AEC e pubblicherà le versioni tradotte sul proprio sito web insieme alle traduzioni ufficialmente prodotte dall'AEC.

### 3. Indagine su come diversificare le traduzioni scritte.

L'Ufficio dell'AEC ha accuratamente compilato un elenco di documenti che possono servire da modello per i suoi membri, al fine di illustrare come il numero di documenti tradotti e il numero di lingue potrebbe essere incrementato. L'AEC condurrà un sondaggio online tra i suoi membri per finalizzare l'elenco delle pubblicazioni.

#### Elenco dei documenti consigliati

Documenti che potrebbero essere disponibili in francese, tedesco, italiano, spagnolo e polacco.

Piano Strategico 2016-2021	2018
Documento di sintesi Erasmus+ oltre il 2020	2018
Manuale per gli studenti AEC	2017
Pubblicazioni del progetto AEC-SMS	2017-2021

Documenti già disponibili in inglese, tedesco e francese, che possono essere forniti anche in italiano, spagnolo e polacco.

Risultati di apprendimento dell' AEC	2017
Statuto dell'AEC (con possibilità di aggiornamento)	
Corsi Pre-Accademici in Europa	2007

Documenti che possono essere resi disponibili in inglese, tedesco, francese e italiano.

Punti di riferimento per la definizione e la fruizione dei programmi di studio	2011
Implementazione e utilizzo del sistema dei crediti	2007
Documenti dell'Assemblea Generale	Ogni anno
Newsletter dell'AEC	Ogni anno
Testi del Congresso	Ogni anno

## Altri documenti da prendere in considerazione

Manuale dell'AEC - Progettazione e sviluppo di curriculumdi studio nell'Alta Formazione musicale

Esaminatori esterni internazionali nell'Alta Formazione Musicale: Ruolo, scopo e casistiche di studio

Imparare gli uni dagli altri: Condividere le buone pratiche attraverso il *benchmarking*

Prospettive sul secondo ciclo nei programmi dell'Alta Formazione Musicale

# Linee guida per il riconoscimento dei meriti all'interno dell'AEC

## Situazione generale

L'AEC deve il suo prestigio e il suo successo alla dedizione di molte persone impegnate a collaborare, che hanno deciso di dedicare una notevole quantità di energie e tempo al servizio e a beneficio dell'AEC. L'AEC è ciò che è grazie all'impegno dei suoi membri.

Dopo un esame approfondito, si è deciso che non è possibile riconoscere pienamente e premiare questo livello di impegno in modo equiparabile al servizio fornito. In passato, l'AEC si è sforzata di farlo con l'assegnazione di titoli onorari. Questa forma di riconoscimento e apprezzamento è stata sempre più contestata dai nostri membri negli ultimi anni. Per alcuni, l'assegnazione di titoli onorari sembra essere un rituale superato. Altri ritengono che i titoli onorari possano essere assegnati solo a pochi, e quindi non è un mezzo appropriato per rendere omaggio agli sforzi di molte persone in modi diversi e individuali.

L'argomento è da tempo oggetto di discussione in sede. Di conseguenza, nel gennaio 2018, il Comitato Esecutivo dell'AEC ha raccomandato di cercare nuovi modi per riconoscere l'impegno dei membri, a sostituzione dell'attuale politica onoraria dell'AEC.

Il Consiglio dell'AEC ha discusso questa raccomandazione durante la riunione dell'8 marzo 2018 e ha infine deciso di sospendere l'uso dei titoli onorari. Allo stesso tempo, il Consiglio ha incaricato l'Ufficio dell'AEC di elaborare una proposta sul come riconoscere l'impegno all'interno delle attività dell'associazione in vista della fine dell'assegnazione dei titoli onorari, e a chi sono rivolti in modo specifico per questo tipo di riconoscimenti.

## Proposta sui criteri di assegnazione:

### 1. A chi sono rivolti

- a) Ex-Presidenti
- b) Ex-membri del Consiglio
- c) Ex CEO
- d) Ex- membri permanenti dell'ufficio AEC
- e) Ex-Presidenti dei gruppi di lavoro
- f) Componenti Attivi dell' AEC, come ad esempio membri dei gruppi di lavoro (da valutare caso per caso)

### 2. Come riconoscerne i meriti

Chiunque meriti di essere riconosciuto per il suo contributo concreto al benessere dell'AEC riceverà una lettera individuale che elenca e apprezza i risultati ottenuti nel tempo. Questa lettera sarà consegnata durante gli eventi dell'AEC insieme ad un regalo simbolico.

Se la persona non è in grado di partecipare ad un evento dell'AEC, le lettere dell'anno precedente saranno inviate insieme agli auguri di Natale.

## Concessioni aggiuntive:

- a) L'AEC invita gli ex presidenti a partecipare ai suoi eventi a titolo gratuito, rinunciando alla loro quota di partecipazione. Ciò vale senza limiti di tempo.
- a) e b) L'AEC ringrazia gli ex membri del Consiglio e i Presidenti attribuendo loro la denominazione "emerito"; sul sito web sarà pubblicata una lista con l'indicazione dei membri AEC "emeriti".
- da a) ad f) Ringraziamenti nella newsletter.

## **Posizione dell'AEC sul progetto U-Multirank**

L'AEC sostiene l'istituzione di un sistema di classificazione nel campo musicale all'interno del progetto dell'UE *U-Multirank*, dopo aver svolto un lavoro collettivo sugli indicatori nel periodo 2014-2016. Spetta alla singola istituzione decidere se partecipare o meno. L'AEC faciliterà la partecipazione dei membri che lo desiderano e fornirà le informazioni necessarie sul procedimento di adesione.

## Questioni relative al progetto MusiQuE - Per il miglioramento della qualità della Musica



Il Consiglio di MusiQuE - Music Quality Enhancement è composto da 6 membri nominati su proposta delle tre organizzazioni coinvolte in MusiQuE: l'AEC [che propone 4 rappresentanti, tra cui uno studente], l'Unione delle Scuole Musicali Europee (EMU) [che propone 1 rappresentante] e Pearle\*-Live Performance Europe (la lega europea delle Associazioni dei datori di lavoro nel settore dello spettacolo) [che propone 1 rappresentante].

I seguenti membri attuali sono stati nominati dal Consiglio di MusiQuE su proposta dell'Assemblea Generale dell'AEC:

- Bernd Clausen, Università Musicale Würzburg, in Germania - nel novembre 2016
- Gordon Munro, Conservatorio Reale di Scozia, Regno Unito (Segretario e Tesoriere) - nel novembre 2015
- Martin Prchal, Conservatorio Reale dell'Aia, Paesi bassi (Presidente) - nel novembre 2014, mandato rinnovato nel novembre 2017
- Rosa Welker, Zürcher Hochschule der Künste, Svizzera (Studente membro) - nel novembre 2017

Gli altri due membri del Consiglio di amministrazione di MusiQuE sono Timo Klemettinen, amministratore delegato dell'EMU (nominato dall'EMU nel 2018) e Momchil Georgiev, segretario generale dell'Associazione bulgara dei datori di lavoro culturali (BAROK) (nominato da Pearle\*-Live Performance Europe nel 2017).

Vista la scadenza del mandato del Segretario e Tesoriere del MusiQuE Gordon Munro nel novembre 2018, il Consiglio del MusiQuE gli ha chiesto di rinnovare il suo mandato triennale per salvaguardare la continuità delle competenze e dell'esperienza nel Consiglio del MusiQuE.

### Raccomandazione del Consiglio dell'AEC al Consiglio di MusiQuE:

*Il Consiglio dell'AEC sostiene la nomina di Gordon Munro da parte di MusiQuE per un secondo mandato come Segretario e Tesoriere del Consiglio di MusiQuE.*

**L'Assemblea Generale dell'AEC è invitata ad approvare la presente raccomandazione.**

Il curriculum vitae del Segretario e Tesoriere del Consiglio di Amministrazione proposto è consultabile a seguire.

# GORDON JAMES MUNRO BEd(Mus) PhD

## PERSONAL INFORMATION

- nationality Scottish
- email [g.munro@rcs.ac.uk](mailto:g.munro@rcs.ac.uk)
- web [www.gordonmunro.co.uk](http://www.gordonmunro.co.uk)
- Director of Music, Royal Conservatoire of Scotland

## EDUCATION

- 1994-1999 University of Glasgow, Music Department  
Doctor of Philosophy: 'Scottish Church Music and Musicians, 1500-1700'
- 1990-1994 Royal Conservatoire of Scotland, Glasgow  
Bachelor of Education (Music) with first-class honours  
Year II: Euing Prize for History, Form and Analysis  
Year III: Herbert Wiseman Prize for Choral Conducting

## EMPLOYMENT

- 2015-present Royal Conservatoire of Scotland, *Director of Music*
- 2012-2015 Conservatory of Music and Drama, Dublin Institute of Technology, *Head of Conservatory*
- 2008-2012 Royal Conservatoire of Scotland, School of Music  
*Head of Undergraduate Programmes and Creative & Contextual Studies*
- 2005-2008 Royal Conservatoire of Scotland, School of Music  
*Head of Department of Academic Studies and Joint Programme Director for the BEd (Music) programme*
- 2000 Royal Conservatoire of Scotland, Junior Conservatoire of Music, *Acting Head of Junior Conservatoire*
- 1999-2005 Royal Conservatoire of Scotland, School of Music  
*Lecturer, Department of Academic Studies teaching Dissertation, Orchestration, Music History, Harmony & Counterpoint, Aural Skills, Theory, Analysis, Music History for non-majors, Practical Musicianship*
- 1999-2000 University of Glasgow, Department of Adult and Continuing Education, *Part-Time Tutor (teaching 'Learning to Read Music' – evening course for adults)*
- 1997-1999 Royal Conservatoire of Scotland, School of Music  
*Part-Time Tutor, Department of Academic Studies*
- 1996-2000 University of Glasgow, Music Department  
*Graduate Tutorial Assistant (Orchestration)*
- 1994-2005 The Music School of Douglas Academy, Milngavie  
*Part-Time Specialist Tutor (Music History)*
- 1993-2003 Royal Conservatoire of Scotland, Junior Conservatoire of Music, *Tutor (Musicianship and Theory)*

## EXTERNAL EXAMINING & VALIDATIONS

- 2018 Chair of accreditation panel for Tbilisi State Conservatoire, Georgia
- 2018 External peer for the revalidation of the BMus programme at the Guildhall School of Music and Drama, London, England
- 2014 Chair of validation panel for music programmes at Dundalk Institute of Technology, Ireland
- 2012-present External Examiner for MMus programmes at Royal Welsh College of Music and Drama
- 2012-present External Examiner for undergraduate music programmes at St Patrick's College Drumcondra, Dublin
- 2011 External Examiner for the BMusEd programme at Trinity College, Dublin
- 2010 member of validation panel for BMus programme, Royal Welsh College of Music and Drama
- 2009-2012 External Examiner for the BMus programme at Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance, London
- 2007-2011 External Examiner for the BMus(Ed) programme at the University of Aberdeen, School of Education, Dept. of Music
- 2007-present Examiner (Theory) for the Associated Board of the Royal Schools of Music
- 2007 member of expert team on behalf of the Estonian Higher Education Accreditation Centre in an assessment of the Estonian Academy of Music and Theatre
- 2006 member of validation panel for BMusEd programme, University of Aberdeen

## MEMBERSHIP OF PROFESSIONAL BODIES AND COMMITTEES

- 2018-present Vice Chair of Music Education Partnership Group
- 2017-present Member of the ABRSM Music Education Advisory Council
- 2017-present Forum member of the Music Education Council
- 2016-present Member of the Scottish Council of Deans of Education
- 2015-present Board Member of MusiQuE
- 2015-2018 Board Member of LEAP Sports Scotland
- 2013-2015 Conservatoires Ireland, founding member
- 2013-2015 Laois Music Education Partnership Steering Committee, Member
- 2012-2015 National Youth Orchestra of Ireland, Board Member
- 2012-2015 Council of Heads of Music in Higher Education (Ireland), Council Member
- 2009-2012 General Teaching Council for Scotland, Council Member
- 2007-present elected to Fellowship of the Royal Society for the encouragement of Arts, Manufactures & Commerce (FRSA)
- 2001-present Musica Scotica (Founding Trustee and General Editor)
- 1998-2004 Committee to Revise the Church Hymnary (Church of Scotland)
- 1994-2006 General Teaching Council for Scotland, provisional registration

## PUBLICATIONS

- 2015 'Glasgow Cathedral', with Elaine Moohan, chapter in *Dear Green Sounds* edited by K. Molleson (Glasgow: Glasgow UNESCO City of Music)
- 2010 "Sang Schwylls" and 'Music Schools': Music Education in Scotland, 1560-1650' [chapter] in *Music Education in the Middle Ages and the Renaissance* Publications of the Early Music Institute, edited by Susan F. Weiss and Russell E. Murray Jr (Bloomington: Indiana University Press)
- 2005 editions of five Scottish psalm settings (*Winchester Old, Martyrs, Wigtown, York (Stilt) and French (Dundee)*, nos. 4ii, 34ii, 41ii, 79ii and 81ii) in *Church Hymnary*, 4th edn (Norwich: Canterbury Press)
- 2005 *Notis musycall: Essays on Music and Scottish Culture in Honour of Kenneth Elliott* edited by Gordon Munro et al. (Glasgow: Musica Scotica)
- 2004 'Moore, Thomas' in *Oxford Dictionary of National Biography* edited by H.C.G. Matthew and Brian Harrison (Oxford: Oxford University Press)
- 2000 'The Scottish Reformation and its Consequences' in *Our awin Scottis Use: Music in the Scottish Church up to 1603* edited by Sally Harper (Glasgow: Universities of Glasgow and Aberdeen)
- 1998 Patrick Douglas: *In convertendo* [edition] (Glasgow: University of Glasgow Music Department Publications)

## CONFERENCE PAPERS

- 2005 "Sang Schwylls" to 'Music Schools': Music Education in Scotland, 1560-1650,' delivered at 'Reading and Writing the Pedagogy of the Renaissance: The Student, the Study Materials, and the Teacher of Music, 1470-1650', Peabody Conservatory for the Johns Hopkins University, Baltimore, Maryland, 4 June
- 2004 'Exploring Sixteenth-Century Scottish Psalm Tunes,' The Hymn Society in the United States and Canada, Collegeville, Minnesota, 14 July
- 2002 'Scottish Sacred Music of the Renaissance Era,' delivered at the 10th International Conference on Scottish Language and Literature of the Middle Ages and the Renaissance, Rolduc Abbey, The Netherlands, 15 July
- 1998 'The Usage and Development of Scottish Church Music, 1560-1635,' delivered at the 24th Medieval and Renaissance Music Conference, York, 15 July

# Report sugli incontri regionali 2017

## Regno Unito e Irlanda - Deborah Kelleher

Presenti i rappresentanti del Collegio Musicale di Leeds, del Conservatorio Reale di Scozia, dell'Università di Leeds e della Accademia Reale Irlandese di Musica. Il gruppo ha preso atto con rammarico dell'assenza degli altri membri della regione - ed hanno ritenuto che sarebbe stato utile avere tutti i membri presenti alla riunione.

### 1. Come si rapporta con l'AEC la tua istituzione?

I rappresentanti del Regno Unito ritengono che la partecipazione e l'adesione all'AEC sia particolarmente importante alla luce della Brexit, in quanto intendono continuare a cooperare e creare reti con i loro colleghi europei.

In generale, il networking alle riunioni dell'AEC è stato considerato il valore primario dell'adesione dei membri all'organizzazione.

Anche le discussioni e gli argomenti sono stati ritenuti preziosi.

### 2. Report sul meeting dello scorso anno

Il gruppo ha ribadito la richiesta di chiedere all'AEC di cercare dati sul numero dei conservatori che insegnano più di una disciplina. Al terzo anno di richiesta, hanno chiesto che ciò sia effettivamente realizzato.

### 3. Feedback ad oggi sul Congresso

I punti più importanti sono stati approfonditi in particolare dagli studenti al Congresso. Quest'anno erano più sicuri e integrati. Gli studenti non pensavano più che fossero necessarie sessioni parallele separate (come suggerito l'anno scorso). Il gruppo ha discusso di come questo potrebbe essere ulteriormente sviluppato, dato che c'erano due studenti presenti.

Il programma del congresso è stato percepito come ripetitivo nella struttura - l'AEC poteva considerare la possibilità di variarla?

### 4. EASY

I conservatori britannici non sono in grado di utilizzare EASY perché hanno un sistema proprio, che è obbligatorio.

### 5. Il Piano di Sostenibilità AEC

Il gruppo ha espresso preoccupazione per l'aumento dei prezzi di iscrizione. I paesi cosiddetti "più ricchi" devono ancora affrontare tagli governativi impegnativi, dando loro un inferiore margine di manovra finanziario rispetto a quello che il PNL potrebbe indicare.

### 6. Traduzione simultanea

Non vi erano obiezioni alla proposta.

### 7. SMS - la tua istituzione ha diffuso la call sui gruppi di lavoro?

Tutti hanno confermato di averlo fatto.

### 8. Panoramiche Nazionali

Il gruppo britannico ha suggerito che i Conservatori del Regno Unito (CUK) sarebbero stati contattati per far progredire le panoramiche nazionali.

## Sud/Est Europa - Georg Schulz

Presenti:

Austria

Graz Irene Hofmann-Wellenhof

Vienna Sabine Roth

Bosnia e Herzegovina

Sarajevo Maja Ackar Zlatarevic e Senad Kazic

Croazia

Pula Dražen Košmerl e Sabina Vidulin

Osijek Antoaneta Radočaj-Jerković

Zagabria Dalibor Cikojevic, Marina Novak and Mladen Janjanin

Repubblica Ceca

Brno Richard Fajnor

Ungheria

Budapest Gyula Fekete, Beata Furka, Júlia Torda e Nemes László

Romania

Bucharest Diana Mos

Sanda Dodik di Banja Luka ha informato Georg di dover tornare per questioni urgenti in patria, ma vuole ottenere il verbale. Anche Aneta Ilic di Belgrado, che non ha partecipato alla riunione ma era presente al congresso, ne ha chiesto il verbale.

Nel **primo turno introduttivo** Dalibor ha spiegato che la sua accademia ha invitato al congresso rappresentanti di Osijek e Spalato, che attualmente non sono membri dell'AEC, per informarli sulle attività dell' associazione. Antoaneta di Osijek è presente e ben accetta; il rappresentante di Spalato non ha potuto partecipare all'incontro. Anche i due nuovi rappresentanti di Pola (decano e capo del dipartimento di pedagogia musicale) sono stati ben accolti dal gruppo.

Quando si esaminano i **verbali dell'anno scorso** vengono sollevate solo due questioni: Georg promette di informare i membri **quando sarà disponibile l'area matchmaking sulla pagina web dell'AEC**. I membri confermano il loro particolare interesse. Per quanto riguarda le panoramiche nazionali, Dalibor afferma di aver avuto recentemente altre priorità ;-) (e tutti hanno capito). Richard si offre di fornire un possibile contatto per la Slovacchia (cosa che ha fatto dopo la riunione). Georg è pregato di contattare Zoran Pehcevski a Skopje che è ancora in carica come preside della facoltà di musica per ottenere il documento per la Macedonia. Senad Kazic ha proposto di contattare le istituzioni del Montenegro, proposta molto apprezzata anche se non c'è un'istituzione membro dell' AEC in questo paese.

Il primo **feedback sul congresso** è molto positivo, il tema è importante, è considerato come un buon modo per affrontare il tema da diverse prospettive, le sessioni di LO ed ECMA sono state apprezzate, Richard era al workshop pre-conferenza MusiQuE e lo ha ritenuto più efficace rispetto allo scorso anno. Per Marina manca la continuità dei temi sollevati al congresso precedente. Suggerisce di ripetere le sessioni parallele, in quanto sono state accolte con favore, e persino, in alcuni casi, di approfondire gli argomenti trattati. A tutti i membri viene chiesto di compilare il questionario, perché solo grazie a queste risposte potrebbero segnalare al comitato congressuale la necessità di ripetere delle sessioni durante il prossimo anno. Dalibor propone di organizzare per i leader un workshop di formazione pre-conferenza, proposta condivisa dai membri.

Si apre una vivace discussione sui **Progetti Europei**. Beata di Budapest sta gestendo un progetto come coordinatore e uno come membro del consorzio. Dice che il lavoro per la gestione del progetto è addirittura superiore a quello per la presentazione della domanda, sia dal lato amministrativo che da quello accademico (Nemes László). Per quanto riguarda le candidature, consiglia ai membri di adeguare maggiormente il progetto alle priorità speciali del bando. Beata chiede all'AEC di fare pressione contro la disparità salariale giornaliera degli esperti nei diversi paesi. Anche se il costo della vita, come ad esempio a Bruxelles, è più alto, il lavoro in Ungheria non dovrebbe essere pagato meno di un terzo a causa del PIL inferiore. Questa pratica sta discriminando la forza lavoro nei paesi con un PIL più basso.

Irene si interroga sulle **politiche di mobilità in uscita di ERASMUS+**, nella regione. Nelle risposte vengono menzionati i problemi di omologazione delle materie, i vincoli di non prolungamento dei tempi di studio a causa della mobilità, e soprattutto gli ostacoli finanziari. Per molti studenti della regione il costo della vita nei paesi del nord è assolutamente insostenibile. Da Budapest viene segnalato il problema della corrispondenza tra studenti in entrata e in uscita per specifici luoghi di studio. Ci sono diverse soluzioni per le questioni finanziarie, ad esempio gli studenti che prolungano il loro soggiorno potrebbero finanziare un fondo devoluto ad altri studenti per il loro sostegno.

Beata vuole conoscere lo stato attuale del progetto **U-Multirank (UMR)**, perché Budapest ha aderito (e anche Zagabria) ma non ha ricevuto alcun feedback. Georg informa che purtroppo non ci sarà una classifica pubblica, perché le risposte al questionario per gli studenti erano troppo poche, ma che l'UMR ha promesso di informare tutte le istituzioni partecipanti, subito dopo il congresso. Per le organizzazioni partecipanti è stata segnalata una grande frustrazione nel fornire dati con molto lavoro e nel non essere visibili attraverso una classifica pubblica.

Per quanto riguarda il **piano di sostenibilità**, i membri chiedono a Georg di spiegare brevemente il programma. Georg chiede a tutti di passare in rassegna i documenti relativi alla loro situazione particolare davanti all'Assemblea Generale, così come il piano strategico. I membri sono felici di interrompere la traduzione simultanea perché non la utilizzano affatto.

Alla fine Beata solleva alcuni problemi con **EUphony, un progetto** tra Budapest, Zagabria, Lubiana, Sarajevo, Belgrado e Graz che riguardano il cambiamento di impostazione. Georg si occuperà della comunicazione tra i partner.

### **Spagna e Portogallo - Ingeborg Radok Žádná con Ángela Domínguez**

Introduzione alla discussione, parole di benvenuto di Stefan Gies, CEO dell'AEC, Ingeborg Radok Žádná e Angela Dominguez.

#### **1. Feedback sul programma del congresso**

La reazione è positiva, i rappresentanti hanno constatato che gli argomenti rilevanti sono stati sollevati e discussi, e il programma è sembrato più interessante dell'anno scorso. Hanno molto apprezzato il coinvolgimento e la collaborazione degli studenti. Alcune delle questioni sollevate potrebbero essere discusse in gruppi più piccoli - come nelle sessioni parallele. È stata apprezzata la continuità degli argomenti e delle problematiche presentate e discusse (dalle Assemblee di Gothenburg→Tbilisi→Zagabria). Angela ha spiegato l'interconnessione dei temi all'interno del progetto in corso e dei nuovi progetti UE. I rappresentanti hanno proposto di avere una sessione "wrap-up"(di ricapitolazione) durante il congresso (potrebbe essere una sessione parallela) dove i punti salienti di tutti gli eventi della piattaforma AEC (PJP, IRC, EMP e EPARM) sono condivisi, e una sessione "conclusiva del congresso" potrebbe essere inclusa nei programmi di tutte le piattaforme per un migliore collegamento tra piattaforme e congresso.

#### **2. Le questioni specifiche della Spagna e del Portogallo**

E' stato sollevato il problema del riconoscimento dell'Alta Formazione Musicale (HME) in Spagna, Stefan ha spiegato la posizione dell'AEC e le sue limitate possibilità di patrocinio. Ha sottolineato la necessità di un approccio comune dei rappresentanti delle scuole di musica spagnole. Alcune buone idee sono state proposte da colleghi spagnoli e portoghesi - ad esempio, l'organizzazione di un evento sull'alta formazione in Spagna, a cui invitare le autorità spagnole e i rappresentanti dell'AEC, per presentare le attività spagnole e portoghesi nell'area dell'alta formazione, e per invitare le autorità spagnole a partecipare a un dibattito sul contesto giuridico e sulla legislazione nel suddetto settore nei paesi dell'UE, durante il prossimo Congresso AEC. Ci sono anche altri modi in cui l'AEC potrebbe contribuire a risolvere il problema del riconoscimento in modo più diretto - è importante che i membri spagnoli cerchino di cambiare idea e condividano i risultati e le loro buone pratiche a livello locale, regionale e nazionale. L'atmosfera positiva è molto importante. È stata raccomandata anche la gestione condivisa di problemi o questioni specifiche.

- **Ulteriori temi trattati**

Ingeborg Radok Žádná ha informato brevemente il gruppo sul **progetto EASY, sul Piano Strategico aggiornato e sul Piano di Sostenibilità** (da discutere in dettaglio durante l'Assemblea Generale; l'obiettivo era quello di rendere l'AEC meno dipendente dal finanziamento dei progetti, è stato discusso un moderato aumento della quota di iscrizione e della quota di adesione agli eventi AEC). Il gruppo ne è rimasto piuttosto sorpreso, ma la discussione non è entrata nei dettagli. È stata sollevata la questione della **traduzione simultanea** - il gruppo non ha obiezioni a sostituirla con documenti tradotti per iscritto, in quanto sono in grado di comunicare in inglese. È stato citato il nuovo **progetto SMS** (compresi i nuovi bandi aperti per i gruppi di lavoro - WG).

I colleghi spagnoli e portoghesi hanno espresso una leggera delusione per il loro **coinvolgimento nei gruppi di lavoro attuali e futuri** - hanno l'impressione che la rappresentanza dei paesi e delle regioni nei diversi gruppi di lavoro non sia equilibrata (ci sono pochi o nessun membro spagnolo e portoghesi nei gruppi di lavoro, anche se sono interessati e hanno fatto domanda). A loro sembra che i membri dei gruppi di lavoro sono ancora piuttosto nord-centro europei - e non saranno mai in grado di cambiare questa situazione. Queste preoccupazioni dovrebbero essere trasmesse al Consiglio e tenute in considerazione per la convocazione dei gruppi di lavoro. Angie ha spiegato che la rappresentanza proporzionale dipende talvolta dal coinvolgimento del partner nel progetto. Un nuovo format è stato introdotto all'interno del programma: gruppi di lavoro composti da membri presi dai diversi gruppi regionali dell'AEC.

L'incontro è stato positivo, con alcune ottime idee e proposte per il futuro.

#### **Armenia, Belarus, Bulgaria, Georgia, Kazakhstan, Polonia, Russia, Ucraina - Zdzisław Łapiński**

Al congresso annuale dell'AEC a Zagabria erano rappresentati solo tre paesi: Armenia, Bielorussia e Polonia. Probabilmente, come negli anni precedenti, i **costi di partecipazione** sono stati un impedimento per i paesi assenti. All'incontro regionale hanno partecipato solo rappresentanti della Polonia. Inoltre vi erano due ospiti speciali: il Membro del Parlamento Europeo Bogdan Zdrojewski e un giovane pianista spagnolo, che attualmente studia a Cracovia - Guillermo Rodriguez (in rappresentanza della comunità studentesca polacca).

Non è stato necessario **presentarsi** perché tutti i rappresentanti delle accademie polacche partecipano regolarmente alle riunioni dell'AEC, e le loro esigenze sono pienamente soddisfatte dall'associazione.

Il **tema del congresso** è stato scelto alla perfezione e il programma è stato molto interessante - finalmente vicino alla musica. In particolare la presentazione del progetto ECMA meritava un'attenzione particolare.

I rettori polacchi sono piuttosto cauti riguardo al **progetto EASY** e sono in attesa di ulteriori sviluppi.

Tutti i rappresentanti polacchi comprendono il rischio finanziario e sostengono pienamente il **Piano di Sostenibilità**.

La **traduzione simultanea** nel contesto attuale è uno spreco di denaro - sarebbe meglio avere una traduzione scritta di documenti importanti, in più lingue.

La discussione sul **sistema di formazione degli insegnanti di musica** si è concentrata sul sistema di controllo della preparazione degli studenti all'insegnamento futuro. L'opinione generale era che la teoria è di buon livello, ma la parte pratica del processo educativo non soddisfa le aspettative.

#### **Paesi Nordici e Baltici - Kaarlo Hildén**

Il verbale di Tuovi Martinsen e Kaarlo Hildén

- **Feedback dal congresso**
  - Sessioni Parallele

- Descrizioni del contenuto rispetto alla realtà: i relatori dovrebbero mantenere le loro presentazioni e sessioni entro i limiti dell'argomento trattato. Non sempre è stato così.
- Ci dovrebbe essere un migliore equilibrio tra i sessi (ad es. tra i relatori), in molte presentazioni ci sono esempi e riferimenti fatti solo da uomini. La leadership e le donne è un tema importante nei conservatori.
- Un argomento per l'intera conferenza può essere troppo limitante, e non essere interessante per tutti - forse ce ne potrebbe essere più di uno? Alcune sessioni erano un po' forzate nell'adattarsi al tema generale - il tema non sempre veniva riportato (commento: il padrone di casa propone il tema relativo all'agenda locale. Suggerimento: organizzare una giornata tematica o aggiungere altri temi nei giorni successivi porterebbe l'attenzione a disperdersi).
- Livello dei relatori. Dovrebbero sempre essere esperti di primo piano nel loro campo e aprire nuove prospettive interessanti. Questa volta non è sempre stato così.
- Suggerimento per un tema - uno sguardo al futuro sconosciuto. Quali scenari possono essere creati? Come agire nel mondo che cambia? Invitando esperti e facendo ricerche sul futuro.

- **Report dagli incontri regionali dello scorso anno e resoconto degli sviluppi**

- o **ANMA**

- L'iniziativa del progetto di tutorato (p. 92) sta finalmente andando avanti e sono state stabilite le prime relazioni mentore-allievo. Sarà fatta in seguito una valutazione, e il programma sarà sviluppato di conseguenza. Non è troppo tardi per partecipare - in particolare si ha necessità di nuovi allievi. I mentori sono manager oppure provenienti dal meeting internazionale dei relatori e coordinatori (IRC), l'idea è quella di supportare i colleghi meno esperti nel loro sviluppo professionale. Per maggiori informazioni: [www.nordplusmusic.net](http://www.nordplusmusic.net)
- Il progetto pilota EASY è stato trattato nell'ultima riunione. La situazione è migliorata, dopo molte difficoltà.
- Le Panoramiche nazionali raccolte dall'AEC si possono consultare sulla pagina web dell'AEC. Ci manca ancora la Norvegia. Chi è il referente in Norvegia? Nessuno dei partecipanti ha ricevuto una richiesta.
- Progetto U-Multirank. Se si desidera partecipare è importante rispondere alla chiamata, e anche assicurarsi che un numero sufficiente di studenti rispondano al questionario.

- **Osservazioni sul prossimo ordine del giorno dell'Assemblea Generale**

- o Il Piano Strategico (p. 56) è stato discusso. La struttura a 4 pilastri è ora più chiara. Il quinto elemento è più di tipo operativo, ha a che fare con l'efficienza.

- o Il Piano di sostenibilità (p. 62) è stato discusso. La preoccupazione principale è come rendere l'AEC meno dipendente dal finanziamento dei progetti senza diminuire il livello o la qualità delle attività. Sono state dibattute le questioni sulle quote associative e gli obiettivi di reddito. L'aumento delle entrate provenienti dai servizi è realistico? È stata messa in discussione l'indipendenza di Musique, se si vuole che sia una componente generatrice di reddito per l'AEC. Questa è stata considerata una questione di principio, sia per i rappresentanti di Musique che per l'AEC. Si è anche notata una certa pressione nell'utilizzo dei servizi offerti da Musique.

- o Traduzione simultanea

- Maggiori costi per l'AEC
- Suggerimento di interrompere il servizio e investire invece nella produzione di materiale scritto in più lingue.
- Se metà dell'Europa non parteciperà al congresso sarà un serio problema per l'AEC.
- Esiste la possibilità di trovare finanziamenti esterni per le traduzioni, ad esempio dall'UE?

- **Altri argomenti - c'è qualcosa che l'AEC dovrebbe fare o non dovrebbe più fare?**

- o L'AEC dovrebbe avere una collaborazione ancora più stretta con la lega ELIA. Si auspicava un ruolo più attivo. Nell'organizzazione di conferenze o seminari congiunti, le attività si sovrappongono ancora nel tempo. Commento: ancora altri gruppi di lavoro congiunti e discussioni in corso tra il Consiglio dell'AEC e il consiglio di amministrazione di Elia.

- o Mancanza di prospettive globali. Ad esempio, nella sessione di apertura il saluto di benvenuto è sempre del NASM (Associazione Nazionale delle Scuole di Musica), ma non di altre parti del mondo: e perché no? Si segnala eccessiva focalizzazione sugli Stati Uniti.
- o L'influenza delle lobby nei confronti della Commissione. L'attività di lobbying dell'AEC è diminuita? Commento: L'AEC sta lavorando molto attivamente per orientare le decisioni per noi importanti. Le attività di lobbying saranno riportate nell'AG, ma non sembrano essere diminuite.
- o La ricerca artistica avrebbe bisogno di migliori forum e riviste di pubblicazione - riviste gestite dalle università.
- o E' un'area in cui i membri dell'AEC possono unire le forze?
- o ANMA (intervento di Claus Olesen, presidente)
  - Il Comitato Esecutivo ha in programma una riunione a Oslo per incontrare il Presidente dell'AEC Eirik Birkeland.
  - Elezioni per il Comitato esecutivo. Sono necessarie decisioni e nomine più rapide da parte dei diversi Stati membri.
  - Prossima giornata tematica e Assemblea Generale a Odense, 9-11 aprile 2018. Il tema non è stato ancora deciso. Suggerimenti richiesti per il tema da parte dei partecipanti:
    - Uno sguardo al futuro
    - I cambiamenti nel mercato dell'arte
    - Accademizzazione delle scuole di musica (requisiti per i leader)
    - Musica sacra - forse un tema per il simposio, di come non sia materia in tutte le scuole, ma un genere importante nell'area nordica. Il ruolo della chiesa nella società, coinvolgimento delle parti interessate nella discussione, ampliamento del coinvolgimento. Il tema si adatta bene ad una possibile discussione futura.
    - Svezia: la diminuzione dei finanziamenti incide sulla qualità - le possibilità dell'associazione delle accademie nordiche (ANMA) di influenzare i politici, rilasciare dichiarazioni, ecc. Strategie di sopravvivenza da condividere.
    - Danimarca: Siamo abbastanza competitivi su una scala globale?
    - Trarre ispirazione da altri campi (ad es. architettura e design)
    - Sotto-temi orientati al futuro: reclutamento degli studenti, sostenibilità, cosa succede nel mercato dell'alta formazione.
  - Il mandato del presidente sta per terminare - il nuovo presidente? Claus Olesen sarebbe felice di continuare, ma nuovi candidati sono i benvenuti.
- o Riassumendo la sessione:
  - Uno dei punti di forza di questa regione sembra quello di essere in grado di approvare e attuare iniziative. Pertanto, questo network ha la possibilità di influenzare lo sviluppo del settore all'interno della regione, e anche l'AEC ha questa possibilità se mai ci fosse la necessità e la volontà.

## Italia - Lucia di Cecca

All'incontro regionale hanno partecipato tutti gli italiani che hanno partecipato al Congresso.

- Lucia Di Cecca apre i lavori con una breve introduzione per fornire il contesto dell'incontro, spiegando quando e perché le riunioni regionali sono state introdotte nel Congresso, e l'importanza di questi incontri per rafforzare i legami e lo scambio di informazioni tra l'Assemblea Generale e il Consiglio.
- Dopo una serie di presentazioni, Di Cecca chiede a tutti i presenti un **feedback sul congresso** e in generale sul programma congressuale fino ad oggi. Tutti i presenti concordano sul fatto che l'alternanza di sessioni plenarie e parallele è un modello organizzativo migliore di quello precedente, che comprendeva solo le sessioni plenarie. Lo svantaggio di avere molte sessioni parallele è che non si possono seguire tutte quelle a cui si è interessati. Una soluzione

potrebbe essere quella di pubblicare i resoconti di tutte le sessioni sul sito web, ancora meglio sarebbe filmare tutte le sessioni. Per quanto riguarda il contenuto delle sessioni, Riccardo Ceni (Parma) chiede che ce ne siano alcune più tecniche e con particolare attenzione agli aspetti finanziari (finanziamento).

- Di Cecca chiede se tutti conoscono i **servizi offerti dall'AEC** e se ci sono suggerimenti.
  - o Leonella Grossi Caprioli (Brescia) chiede maggiori informazioni sulle attività di ricerca dei partner e suggerisce di organizzare una sezione del sito web dove ognuno possa pubblicare informazioni sulle proprie attività. I colleghi sottolineano che avere maggiori informazioni su ciò che viene fatto è utile in tutte le aree, non solo nella ricerca, e che l'AEC potrebbe fare un'indagine su tutti i progetti esistenti.

1.1. Pierluigi Destro (Padova) chiede maggiori informazioni sui progetti con i paesi terzi, citando l'utilità delle antenne culturali europee che purtroppo non esistono più. Tutti i presenti sono d'accordo e si propone di organizzare seminari informativi per i progetti KA107, così come è stato fatto per i paternariati strategici.
  - Di Cecca chiede se tutti conoscono bene il **sito dell'AEC** e se lo utilizzano. Alcuni lo fanno, altri no. Di Cecca illustra le sezioni del sito che, secondo lei, sono le più importanti o le più utili. "Mission Statement": il nuovo Piano Strategico sarà discusso durante l'Assemblea di sabato, è sul Reader; "Membership": qui troverete informazioni aggiornate su tutti i soci AEC; "Panoramiche nazionali": sono state recentemente aggiornate e sono molto utili per conoscere i diversi sistemi di formazione in tutti i paesi; "Work & Policies": contiene molti documenti che possono essere utili alle nostre istituzioni.
    - Il nuovo progetto **SMS** viene poi illustrato in tutti i suoi aspetti, compresi i gruppi di lavoro che si stanno formando sul progetto stesso; Di Cecca invita tutti a prestare attenzione ai bandi e a partecipare; al momento i bandi dei gruppi di lavoro già aperti sono: "Diversità, Identità, Inclusione", "Mente imprenditoriale per musicisti" e "Formazione degli insegnanti nell'era digitale"; è stato appena chiuso il bando per il gruppo di lavoro "Insegnamento e apprendimento innovativo" ed è stato selezionato anche un insegnante di italiano; nel 2018 sarà aperto il bando per "Il ruolo della musica e degli Istituti di alta formazione musicale nella società". Per quanto riguarda gli altri gruppi di lavoro, è aperto il bando per il gruppo di lavoro EPARM (gli italiani non possono candidarsi in quanto esiste già un insegnante di italiano); nel 2019 sarà aperto il bando per il gruppo di lavoro P&J.
    - o Di Cecca illustra il **piano di sostenibilità dell'AEC** e invita tutti a leggerlo attentamente sul Reader. E' importante parlarne ora, in quanto riguarda anche la quota associativa e la quota di iscrizione ai meeting. In passato l'AEC poteva contare su sovvenzioni operative della Commissione Europea, ma dal 2014 i finanziamenti possono essere concessi solo per progetti specifici. L'obiettivo del nuovo piano di sostenibilità è quello di rendere l'AEC, entro il 2021, indipendente dal finanziamento dei progetti.
- 2.1. Ernesto Pulignano (Salerno) ritiene che l'indipendenza dai fondi comunitari e la totale dipendenza dai suoi membri renda l'AEC più vicina ai singoli paesi, e che il peso di ciascun paese nell'AEC debba essere proporzionale alle quote che vengono pagate. Molti non sono d'accordo: sottolineano che collegare la quota di adesione al PNL è il modo migliore per rispettare le differenze tra i paesi. L'argomento viene discusso attentamente.
- Di Cecca chiede se ci sia qualche suggerimento sullo **sviluppo ulteriore dei servizi dell'AEC**, in particolare i servizi a pagamento, e prevede che l'AEC offrirà la stesura e la revisione dei progetti. Ceni suggerisce di fare pressione sulla Commissione Europea su alcuni temi specifici come il programma Erasmus, insistendo sulla specificità del nostro settore e che non è corretto che i nostri progetti siano in concorrenza con quelli delle Università.
  - Molti partecipanti sono interessati al progetto **EASY**.

## **Germania, Austria - Elisabeth Gutjahr**

### **Questioni da affrontare nell'Assemblea Generale**

(ad esempio questioni finanziarie, traduzione simultanea, richieste di servizi all'AEC?)

- Progetto per la sostenibilità dell'AEC (dalla lettera di Stefan Gies) => nessun commento
- Piano strategico dell'AEC => nessun commento
- Traduzione simultanea al congresso annuale:
  - Quest'ultima è scarsamente utilizzata. Le opinioni variano, è una questione che è stata oggetto di discussione sin dalla fondazione dell'AEC e gode di un ampio sostegno in quanto espressione della diversità europea. Questa identità ha il suo prezzo.
  - In alternativa, tuttavia, ci sarebbe anche la possibilità di tenere tutte le presentazioni nella rispettiva lingua madre dell'oratore e di farle tradurre simultaneamente in inglese, in modo che la diversità sia visibile e udibile anche sul podio.
  - Suggerimento: dunque non i discorsi, ma le discussioni potrebbero essere tradotte. Le presentazioni scritte possono essere tradotte e distribuite in anticipo.
  - Conclusione (sintesi): La diversità delle lingue dovrebbe essere mantenuta. Si devono considerare le due possibilità.
    - a. Come prima: Le quattro lingue principali continueranno ad essere tradotte simultaneamente.
    - b. Le presentazioni possono essere fatte (sul podio) nelle rispettive lingue madri degli oratori. Saranno poi tradotte simultaneamente in inglese.

Nota: La traduzione scritta delle presentazioni, inviata in anticipo, comporta il rischio che, in caso di deviazioni dal discorso (cosa piuttosto probabile), la traduzione può risultare inefficace.

- Servizi a pagamento offerti dall'AEC - il programma MusiQue è un desiderio divenuto realtà nell'area dell'accreditamento. Discussione più lunga sul progetto EASY, nessun suggerimento o feedback.
- Ulteriore proposta di Stefan Gies: L'AEC potrebbe sviluppare un servizio di supporto alle domande di finanziamento (UE) - rispetto alle università, le piccole istituzioni come i conservatori hanno poche possibilità di far fronte al carico di lavoro per la presentazione delle domande. Il finanziamento di questo servizio potrebbe tener conto del generale rendimento e di una commissione sul buon esito.
- 

## **Francia, Lussemburgo - Jacques Moreau**

In un incontro introduttivo, ogni membro si è presentato e ha espresso il proprio interesse a partecipare alle attività dell'AEC. Tutti i membri registrati al Congresso hanno partecipato al meeting.

CHARLIER	Chantal	CMDL (Dammary les Lys)
GIRBAL	Valérie	ESMD Nord de France (Lille)
HUMETZ	Bruno	
MOREAU	Jacques	Cefedem Auvergne Rhône-Alpes (Lyon)
DEVAUX	Sylvain	CNSMD de Lyon
MILHAT	Morgane	
REPLUMAZ	Isabelle	
SERRY	Viviane	CRR de Nantes
BAUMGARTNER	Benoit	Le pont Superieur (Nantes)
AMUSSEN	Gretchen	CNSMD de Paris
VAILLANT	Thierry	
DESOUCHES	Emmanuelle	PSPBB (Paris)
GARDEUX	Laurent	
GRAELL CALULL	Roser	
DECROUX	Jean-Jacques	CESMD de Poitou-Charentes (Poitiers)
MARTINEZ	Anne-Sophie	

I principali argomenti trattati sono stati i seguenti:

Alfine evitare qualsiasi timidezza nell'uso della lingua inglese per i membri francesi, si incoraggiava gli stessi a partecipare ai gruppi di lavoro, il che è importante per dare voce alle prospettive culturali francesi;

L'importanza del posto occupato dagli studenti all'interno dell'AEC, e la buona notizia della imminente traduzione in francese della guida degli studenti;

È importante che le istituzioni pre-universitarie abbiano un posto all'interno dell'AEC, in quanto preparano gli studenti all'istruzione superiore;

L'importanza di essere autonomi come Istituzione di alta formazione musicale: Le istituzioni francesi sembrano essere meno autonome di altre istituzioni dell'UE;

L'interesse per le sessioni di scambio delle buone pratiche, dove si possono condividere un gran numero di informazioni;

- Alcune preoccupazioni riguardo l'organizzazione:

- o Presentazione del programma MusiQuE: da un anno all'altro non sembra necessario partecipare ad una sessione già seguita;
- o Per le sessioni parallele, è stato dato al pubblico uno spazio di intervento maggiore, anche per le sessioni plenarie; in questa prospettiva, gli studenti e le sessioni sui Risultati di Apprendimento sono state più efficaci;
- La differenza tra come si percepisce il riconoscimento dell'alta formazione musicale in Francia rispetto agli altri paesi;
- L'AEC si occupa solo di musica, ma molte istituzioni si occupano anche di danza o teatro, alcune anche di arti visive; sarebbe possibile inserire la discussione su altre arti all'interno del Congresso annuale per permettere a queste istituzioni di condividere preoccupazioni comuni?
- L'impatto dell'associazione dei registi francesi 'Anescas', per la visibilità delle istituzioni dell'alta formazione musicale (HME) in Francia;
- L'importanza dell'inserimento di dottorati all'interno delle istituzioni HME.

## DISCUSSIONE SUPPLEMENTARE

### L'evoluzione dell'Aec:

- La creazione musicale è vista come il punto d'incontro fra le culture istituzionali, tra gli istituti di alta formazione musicale. Questa impostazione permette di relativizzare le divisioni.
- L'AEC è passata dall'essere un circolo di direttori ad un'organizzazione professionale. Questo cambiamento è avvenuto all'epoca del progetto Polifonia. Il programma è stato un enorme successo, ed è arrivato al cuore delle domande sull'insegnamento. Ha quindi portato l'attenzione mondiale sull'AEC. Oggi si tiene conto delle preoccupazioni di tutte le istituzioni: il presidente e l'amministratore delegato vi prestano grande attenzione. L'AEC è sistematicamente aperta anche al mondo extraeuropeo: la presenza nel Consiglio di un membro che rappresenta istituzioni extraeuropee è un segnale forte.
- L'AEC è sempre stata lungimirante; è quindi sempre utile seguire attentamente i dibattiti proposti.
- La partecipazione degli studenti è un traguardo futuro importante.
- Anche il progresso della ricerca artistica, il suo posto nelle istituzioni, la pubblicazione del libro bianco sulla ricerca, sono elementi importanti.

## EASY

- Acclamato all'unanimità come un ottimo lavoro, si ringrazia l'AEC per aver investito in questo progetto.
- Viene sollevata la questione dei costi di registrazione EASY in quanto le istituzioni si trovano più spesso tra le fasce più alte. La congiuntura economica

nel periodo è considerevole, ma la tassa di registrazione è considerata troppo importante da diverse istituzioni.

## Il Piano Strategico

- Stefan Gies ha svolto un lavoro straordinario per chiarire il piano, che è diventato più comprensibile. Il piano di sostenibilità finanziaria è molto apprezzato, si ritiene molto importante avere questa visione prospettica.

## Le lingue usate durante i congressi

- Uno dei membri chiede che siano organizzate tavole rotonde in più lingue sullo stesso argomento, esprimendo tra l'altro una preoccupazione per l'uso troppo modesto delle traduzioni. Una traduzione scritta, e in un maggior numero di lingue, potrebbe essere una soluzione: faciliterebbe, nelle istituzioni, la diffusione dei dibattiti e delle informazioni.

## Master condivisi e congiunti

- C'è un problema specifico nell'alta formazione musicale - non solo francese - per l'attuazione di master condivisi o congiunti. L'AEC potrebbe essere di aiuto in questo ambito.
- L'intero gruppo si congratula con Gretchen Amussen, che, a causa del suo prossimo pensionamento, partecipa al suo ultimo congresso annuale dell'AEC. Il gruppo esprime i suoi ringraziamenti per l'enorme lavoro svolto in seno all'organizzazione come rappresentante francese.

## Membri Associati - Bernard Lanskey

Partecipanti:

Bernard Lanskey, Conservatorio di Musica Yong Siew Toh, Singapore (direttore)

Christopher Chen, Università di Scienze e Tecnologie Suzhou, Cina

Robert Cutietta, Università del Sud della California, USA

Mist Thorkelsdottir, Università del Sud della California, USA

Thomas Novak, Conservatorio New England, USA

Scott Harrison, Queensland Conservatorium, Australia

Brenda Ravenscroft, Scuola di Musica Schulich, Università McGill, Canada

Margaret Barrett, Università di Queensland, Australia

Don McLean, Università di Toronto Facoltà Musicale, Canada

Isabelle Panneton, Faculté de musique de l'Université de Montréal, Canada

Jennifer Rosenfeld, icadenza, USA

Martin Prchal, Conservatorio Reale dell'Aia, The Netherlands

jenny Ang, Conservatorio di Musica Yong Siew Toh, Singapore

- Bernard Lanskey ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti alla riunione e ha aggiornato il gruppo sul seguente ordine del giorno dell'AEC.
  - L'AEC prevede di adottare **EASY** - un sistema comune di candidatura online per le applicazioni ERASMUS e altri programmi di mobilità. I membri associati potranno accedervi. Per aderire alla piattaforma EASY, le istituzioni sosterranno un costo di 600 - 950 euro/all'anno. Mist ha spiegato che la piattaforma è facile da usare, permette

una facile condivisione dei risultati dell'apprendimento e la pre-screening degli studenti. Sono incluse anche altre forme d'arte.

- Follow up: I membri associati potrebbero utilizzare EASY per amministrare gli accordi bilaterali tra i membri associati?
- o L'AEC stava lavorando ad un **Piano di Sostenibilità** (AEC Beyond 2021). Il piano comprende: riduzione della dipendenza dal finanziamento dei progetti UE; la determinazione delle quote di adesione dal reddito nazionale lordo del paese in cui sono ubicate le istituzioni, pur lasciando fisse le quote di adesione dei membri associati. Il piano di sostenibilità verrà discusso nell'Assemblea Generale.
- I membri associati sono stati invitati a rivedere il **piano strategico AEC 2016-2020** da una prospettiva non europea del quarto pilastro AEC: promuovere il valore della musica e dell'educazione musicale nella società. In relazione al suddetto pilastro AEC, la riunione ha offerto ai membri associati la possibilità di contribuire al comitato di lavoro suggerendo temi da esaminare per il Consiglio. Ha inoltre suggerito che il Consiglio potrebbe prendere in considerazione altri investitori nel settore musicale al di fuori dell'alta formazione e al di fuori dell'Europa.
- Discussione su ciò che i **membri associati apprezzerebbero dall'AEC** (che tipo di servizi vorremmo che l'AEC sviluppi, per i quali saremmo disposti a pagare? Mantenere la condivisione dei dati con i membri associati; Inclusione nei progetti dell'AEC, ad esempio il progetto ECMA; Facilitare lo scambio di personale e le residenze a breve termine; Sostenere un maggior numero di membri associati; Una tavola rotonda al congresso dell'AEC per discutere l'agenda non europea; Costruire una maggiore visibilità delle possibilità di scambio fuori dall'Europa, realizzando scambi reciproci con le istituzioni membro associate.
- o **Altre attività:** Brenda Ravenscroft ha chiesto quale sarebbe stato il valore dell'AEC per i membri associati e in cosa stanno effettivamente contribuendo. Bernard ha risposto che l'AEC ha aumentato la sua consapevolezza al di fuori dell'Europa e non avrà alcuna resistenza ad un ulteriore dialogo.